



Nigromare Srl
Servizi Ecologici Marittimi e Portuali

Dichiarazione ambientale Emas 2024



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 000273

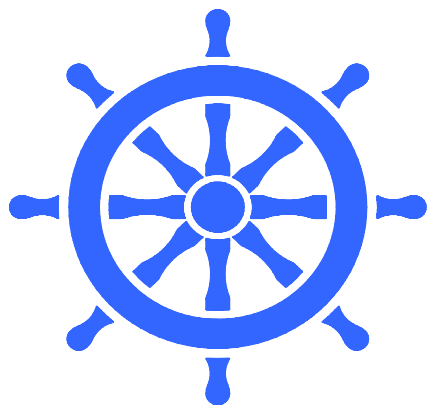
Siti :

- Via delle Fornaci , 22 –Taranto
- Radice IV sporgente (Foglio di mappa 198, p.IIa 17)
Porto Mercantile-Taranto

Dati aggiornati al 30/06/2024

Pubblicato da
Nigromare Srl
Via delle Fornaci, 22
74123 TARANTO

Fotografie
Archivio Fotografico
Nigromare Srl



Nigromare Srl
Servizi Ecologici Marittimi e Portuali

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La presente Dichiarazione riguarda la Società Nigromare Srl- per i siti di:

- ☐ **Via delle Fornaci , 22 –Taranto.**
- ☐ **Radice IV sporgente (Foglio di mappa 198, p.IIa 17) Porto Mercantile-Taranto.**

Servizi effettuati:

- ☐ Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili (**Codice NACE 38.11**)
- ☐ Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi (**Codice NACE 38.11**)
- ☐ Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi (**Codice NACE 38.12**)
- ☐ Trattamento di sterilizzazione di rifiuti alimentari da navi (**Codice NACE 38.22**)
- ☐ Collegamento e scollegamento manichette da navi cisterne (**Codice NACE 82.99**).
- ☐ Recupero surnatanti solidi da specchi d'acqua nell'ambito del porto mercantile (**Codice NACE 39.00**).

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata relativa al 2024 è stata redatta in conformità al Reg. UE 2018/2026 che ha modificato l'allegato 4 del Reg. UE 2009/1221.

Il verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.a., Via Corsica n. 12, Genova ha verificato attraverso una visita alla NIGROMARE S.r.l., colloqui con il personale e analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione e le procedure di Audit sono conformi al Reg. CE 1221/2009 e SMI ed ha convalidato le informazioni ed i dati riportati nel presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale. La NIGROMARE S.r.l. si impegna a trasmettere all'Organismo competente la presente Dichiarazione Ambientale, nonchè i successivi aggiornamenti secondo le tempistiche previste dal regolamento UE 1221/2009 e SMI.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 56	
Paolo Teramo Certification Compliance Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 23/12/2024	

PRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

INDICE

0. IMPEGNO DELLA DIREZIONE.....	5
1. PREMESSA.....	5
2. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	6
3. LA POLITICA AMBIENTALE DELLA NIGROMARE SRL.....	6
POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	7
4. L'ORGANIZZAZIONE DELLA NIGROMARE SRL	8
5. COLLOCAZIONE GEOGRAFICA E SENSIBILITÀ DELL'AMBIENTE ESTERNO	9
5.1 UBICAZIONE E VIABILITÀ D'ACCESSO	9
5.2 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO - URBANISTICO	10
6. DESCRIZIONE DEI SITI DI TARANTO.....	10
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'.....	11
8 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	13
8.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ	14
8.2 LE ESIGENZE E LE ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE.....	15
8.3 VALUTAZIONE ASPETTI AMBIENTALI.....	17
8.4 GLI INDICATORI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	19
8.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA	20
8.6 SCARICHI IDRICI	23
8.7 CARATTERIZZAZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE NATURALI (ACQUA, COMBUSTIBILI LIQUIDI)	24
8.8 MATERIE PRIME / MATERIALI UTILIZZATI E RELATIVI QUANTITATIVI.....	26
8.9 ENERGIA UTILIZZATA E RELATIVA QUANTITÀ	27
8.10 PRODUZIONE E GESTIONE RIFIUTI	29
8.11 RUMORE E VIBRAZIONI	31
8.12 ODORI.....	32
8.13 AMIANTO, PCB	32
8.14 INQUINAMENTO DI SUOLO, SOTTOSUOLO, MARE.....	32
8.15 TRAFFICO	33
8.16 SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	33
8.17 SOSTANZE LESIVE PER L'ATMOSFERA ED AD EFFETTO SERRA	33
8.18 SOSTANZE RADIOATTIVE	33
8.19 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	33
8.20 IMPATTO VISIVO.....	34
8.21 BIODIVERSITÀ ED EFFETTI SULL'ECOSISTEMA	34
8.22 ASPETTI INDIRETTI.....	35
8.23 ALTRI FATTORI DI INFLUENZA AMBIENTALE	35
9. OBIETTIVI E PROGRAMMI PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	36
10. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	38
10.1 DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	38
11. CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E CONFORMITÀ'	39
12. GLOSSARIO	40

0. IMPEGNO DELLA DIREZIONE

La certificazione ambientale e la registrazione EMAS risponde alla volontà della nostra azienda di contribuire, attraverso un trasparente sistema di informazione, al miglioramento dei rapporti con i clienti e la cittadinanza. Con il presente strumento, che richiede la partecipazione di tutti i lavoratori e il coinvolgimento delle istituzioni e l'informazione al pubblico, siamo convinti che ci sarà la crescita di una cultura ambientale in grado di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, oltre che le condizioni favorevoli per l'innovazione tecnologica. Continuiamo pertanto a confermare il nostro impegno all'attuazione dei Programmi di Miglioramento Ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile seppur in una logica di mercato sfavorevole e ancora poco premiante.

L'Amministratore Delegato

Antonio Roma

1. PREMESSA

Da oltre quarant'anni, la Nigromare Srl, impresa marittima di ecologia portuale, soddisfa la totalità delle esigenze della portualità di Taranto in rada, in banchina, e nelle strutture a terra, con servizi accessori ai vicini insediamenti industriali e per il naviglio militare, nonché provvede, da oltre 25 anni ad effettuare la pulizia degli specchi acquei dal porticciolo in uso alla Capitaneria di Porto.

La società ha sede legale in Taranto, via delle Fornaci, 22. Le sedi operative sono ubicate in Taranto, rispettivamente in via delle Fornaci 22 e nel Porto Mercantile SNC, Palaz. Servizi Tecnico-Nautici, per le attività amministrative e di coordinamento dei servizi. Nel del Porto Mercantile di Taranto, Radice IV sporgente, è ubicato l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti.

Come già accennato la Nigromare Srl effettua attività ecologiche nel settore della raccolta, trasporto e sterilizzazione di rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, provenienti, prevalentemente, dalle navi commerciali presenti presso il porto di Taranto, ed episodicamente da navi militari. Inoltre si occupa dell'assistenza operativa per le attività di collegamento e scollegamento delle manichette del sealine nelle operazioni di carico e scarico di navi cisterne al CBM (Campo Boe Marino) dell'ENI S.p.a. e della pulizia specchi acquei da surnatanti solidi.

La presente Dichiarazione è stata predisposta per i siti operativi:

- **il sito di Via delle Fornaci, 22 in Taranto,**
- **il sito ubicato all'interno dell'area portuale di Taranto, Radice IV sporgente.**

La Nigromare Srl nasce nel 1969 come ditta individuale per il trasporto in mare di materiale vario e persone ed ha sempre svolto la propria attività in ambito marino-portuale presso il porto di Taranto.

Con Atto del 11/07/2023, rep. N. 80.656, raccolta 19.600, Notaio dott. Francesco Pizzuti, la composizione societaria è cambiata a seguito dell'acquisizione del capitale da parte delle società Castiglia Srl e SIR Spa.

La Nigromare Srl è significativamente attiva in alcune Associazioni e/o Organizzazioni di Categoria, nonché di tutela dell'Ambiente.

La Nigromare Srl è associata all'ANSEP-UNITAM (associazione Nazionale dei Servizi Ecologici Portuali e di Tutela dell'Ambiente Marittimo) il cui rappresentante è componente del Comitato Direttivo.

Trattasi di un'associazione Nazionale, (Associata a sua volta ad EUROSORE) che raggruppa la quasi totalità e/o le più importanti aziende nazionali dei servizi ecologici – portuali.

- Attualmente la Nigromare Srl è in possesso delle certificazioni relative ai seguenti Sistemi di Gestione:
- Sistema di Gestione della Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2015, n. 2219/99/S;
- Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma ISO 14001:2015, n. EMS-540/S.
- Registrazione EMAS IT000273.

Inoltre la società è in possesso anche di attestazione SOA per le seguenti categorie :

OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri e fluviali (classifica I), in scadenza il 20/09/2028.

Nella redazione del presente documento, la Nigromare ha considerato il Documento di riferimento settoriale (Decisione UE 2020/519) sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del Regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS con decorrenza dal 12 agosto 2020.

Il suddetto documento di riferimento settoriale tratta tre flussi di rifiuti:

- rifiuti solidi urbani (RSU): rifiuti domestici e rifiuti provenienti da altre fonti quali il commercio al dettaglio, l'amministrazione, l'istruzione, i servizi sanitari, i servizi di alloggio e ristorazione e altri servizi e attività, che per natura e composizione sono simili ai rifiuti domestici;
- rifiuti da costruzione e demolizione;
- rifiuti sanitari.

2. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Nigromare Srl fornisce informazioni sugli aspetti ambientali tecnici e organizzativi a chiunque ne faccia richiesta.

Per informazioni rivolgersi a :

Dott. Francesco Elia

Tel 099/4707604

Cell. 3474402340

E-mail: Nigromaresrl@libero.it

La presente Dichiarazione Ambientale, in ultimo aggiornamento, è disponibile in formato PDF, con accesso identificato al sito www.nigromaresrl.com.

3. LA POLITICA AMBIENTALE DELLA Nigromare Srl

La Politica Ambientale, integrata con i Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente, è stata riemessa il 31/07/2023 nell'ottica della chiarezza dei principi ispiratori e che viene qui di seguito riportata.

POLITICA del Sistema di Gestione Integrato

La **Nigromare Srl** con sede operativa in Taranto si occupa dei seguenti servizi in ambito portuale: RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON. RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI PRODOTTI A BORDO DI NAVI. TRATTAMENTO DI STERILIZZAZIONE DI RIFIUTI ALIMENTARI DA NAVI. COLLEGAMENTO E SCOLLEGAMENTO MANICHETTE DA NAVI CISTERNE. RECUPERO SURNATANTI SOLIDI DA SPECCHI D'ACQUA NEL'AMBITO DEL PORTO MERCANTILE DI TARANTO. L'azienda pone quali obiettivi prioritari: *la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e la soddisfazione del Cliente.*

L'azienda adotta gli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EMAS, quali riferimenti per attuare la propria Politica del sistema di gestione integrato.

L'azienda promuove e stimola la formazione del personale, l'innovazione dei processi, la ricerca e lo sviluppo di nuove tecniche operative e incoraggia il coinvolgimento e la partecipazione di tutto il personale.

Al fine di attuare la Politica, la Direzione si impegna:

per l'AMBIENTE:

- rispettare le leggi, i regolamenti ambientali nazionali e locali, le prescrizioni autorizzative e gli obblighi di conformità
- proteggere l'ambiente, prevenire l'inquinamento, ridurre le emissioni, i rifiuti ed il consumo di risorse naturali nelle attività e servizi gestiti
- formulare obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e controllare il ciclo di vita dei servizi
- adottare i processi tecnologici che offrano i migliori impatti ambientali in termini tecnici ed economici
- valutare gli aspetti ambientali delle attività e degli impianti e adottare procedure di gestione tali da minimizzare ogni significativo impatto ambientale
- sviluppare la formazione e l'addestramento di tutto il personale aziendale al fine di promuovere ed incoraggiare ogni iniziativa atta alla protezione dell'ambiente
- invogliare i fornitori ad adottare un sistema di gestione ambientale
- comunicare con le parti interessate e coinvolgerle

per la QUALITÀ:

- garantire il rispetto dei requisiti del cliente, delle parti interessate e della normativa applicabile
- stabilire e monitorare gli obiettivi per la qualità dei servizi gestiti
- ottimizzare i costi e migliorare l'efficienza interna
- accrescere la presenza sul territorio e consolidare il rapporto con la clientela e le parti interessate
- perseguire il miglioramento continuo con l'impegno di tutte le risorse interne

per la SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

- rispettare tutte le normative vigenti in tema di salute e sicurezza dei lavoratori
- effettuare una adeguata formazione del personale al fine di effettuare tutte le attività lavorative in piena sicurezza e far acquisire da tutti la "cultura della sicurezza"
- realizzare un ambiente di lavoro sicuro e sano e predisporre un adeguato equipaggiamento di sicurezza e di emergenza per il personale
- formulare obiettivi di miglioramento continuo nel campo della salute e sicurezza dei lavoratori
- adottare processi e procedure tali da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- assicurare l'assenza di qualsiasi influenza del personale da alcool e droghe

La presente Politica si integra con le altre strategie aziendali tese a migliorare produttività, redditività, affidabilità ed immagine.

Annualmente vengono definiti obiettivi di miglioramento, sui quali misurare e valutare la validità e l'efficacia del proprio Sistema di Gestione Integrato e per i quali vengono messi a disposizione mezzi e risorse adeguati.

Taranto, 31/07/2023

**L'Amministratore Delegato
(Antonio Roma)**

4. L'ORGANIZZAZIONE DELLA Nigromare Srl

I principali parametri produttivi, economici, consistenza di risorse di personale e mezzi relativi agli ultimi 3 anni (2021, 2022, 2023 e il primo semestre del 2024) sono sintetizzati nella seguente tabella:

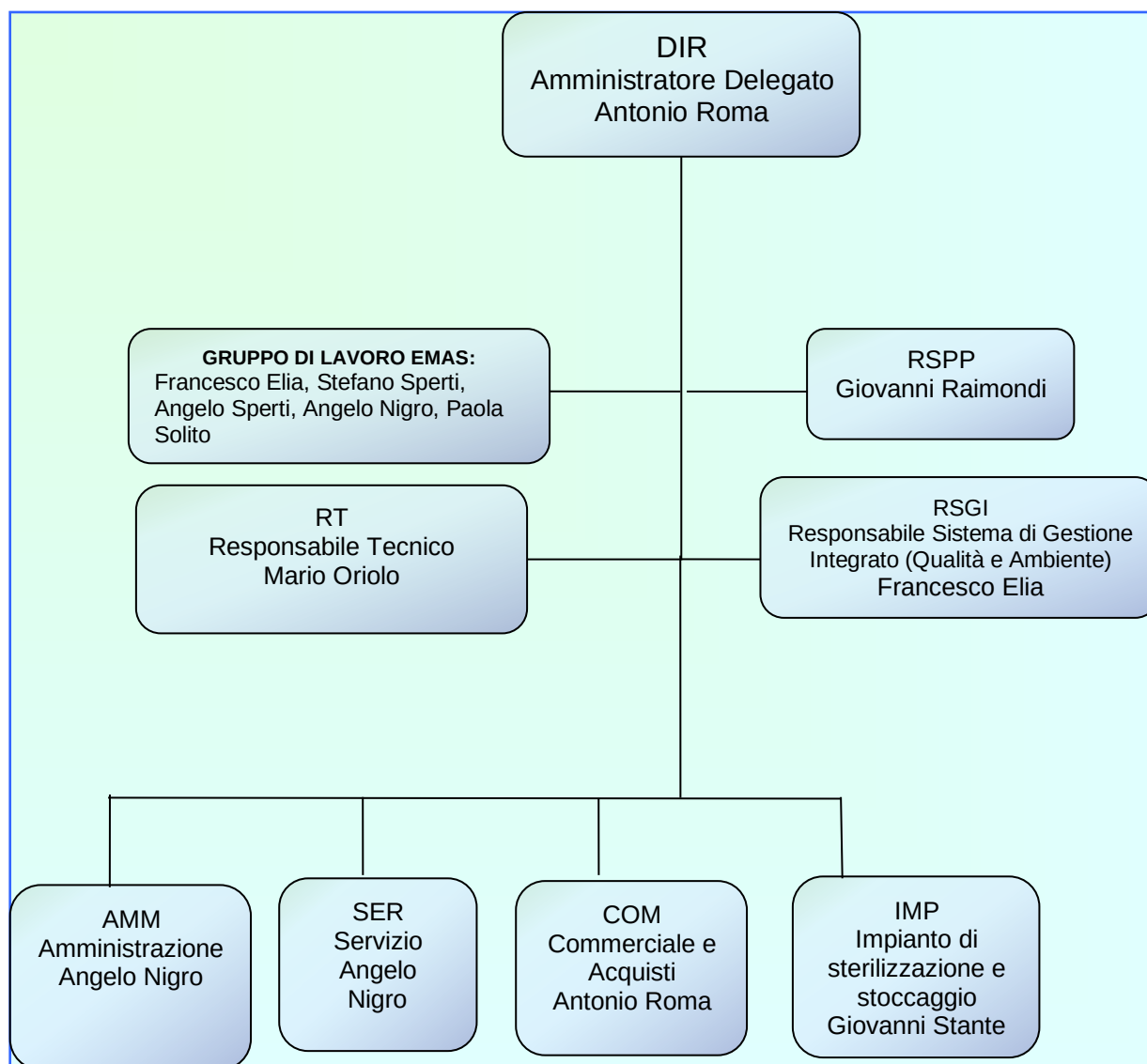
Tab. 4.1 – Riepilogo dati produttivi e risorse della Nigromare Srl

	ANNO DI RIFERIMENTO			
	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Raccolta e trasporto rifiuti (t)	1.108,723	1.279,243	987,255	443,628
Sterilizzazione (t)	0	0	0	0
Fatturato (€)	1.817.488	1.971.912	2.160.000	1.200.000
Personale (n°)	14	15	13	12
Natanti (n°)	5	5	5	5
Automezzi (n°)	9	9	9	8

Note alla Tab. 4.1: L'andamento relativo a indicatori e parametri per le varie tipologie di servizi erogati dalla Nigromare Srl è trattato e motivato nei relativi paragrafi successivi. A livello generale, per ciò che attiene il fatturato si registra un andamento di crescita costante. Per ciò che attiene i volumi totali di rifiuti gestiti nel triennio preso in esame, rileviamo un lieve incremento nel 2022 e una riduzione dal 2023, le quantità dei rifiuti sterilizzati si sono azzerate dal 2021.

Ruoli e responsabilità

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



5. COLLOCAZIONE GEOGRAFICA E SENSIBILITÀ DELL'AMBIENTE ESTERNO

5.1 Ubicazione e viabilità d'accesso

La Nigromare Srl ha sede operativa in Puglia e precisamente a Taranto a ridosso del Mar Piccolo (Via delle Fornaci, 22) e del Mar Grande (radice IV sporgente del porto mercantile).

La viabilità di accesso ai due siti è costituita dalla rete stradale ordinaria che consente il collegamento con le strade statali e/o con l'autostrada Taranto – Bari verso le principali direttrici e in particolare:

- da Brindisi con la strada statale 7 denominata Via Appia;
- da Bari con l'Autostrada A 14;
- dalla Basilicata – Calabria con la strada statale 106 Ionica.

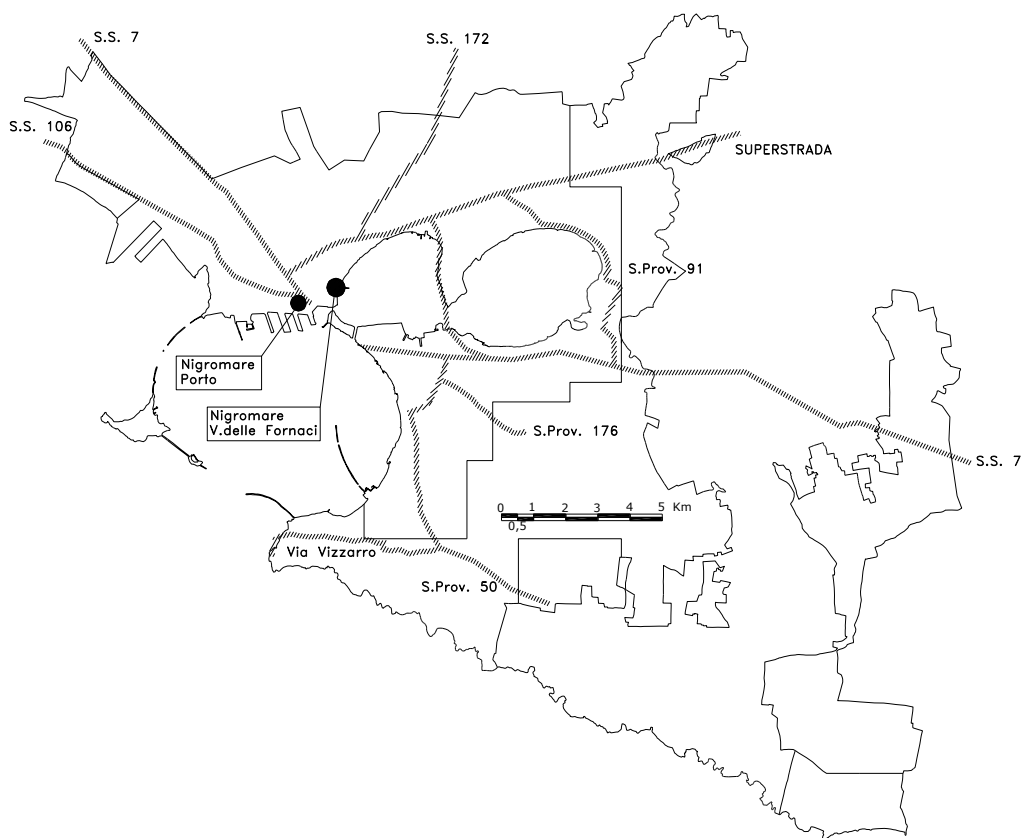


Fig.5.3 – Ubicazione Siti della Nigromare Srl

5.2 Inquadramento amministrativo - urbanistico

Sito via delle Fornaci

Il sito di via delle Fornaci, 22 ricade nella zona “A2 –Verde vincolato” secondo il vigente P.R.G. del Comune di Taranto e i riferimenti catastali del sito sono Foglio 319 P. IIa n. 2440 del Comune di Taranto.

L’azienda ha avuto in concessione dal Comune di Taranto “Demanio Marittimo” il sito di via delle Fornaci e lo gestisce secondo le prescrizioni riportate nella concessione stessa (n. 40 del 10/09/2013), prorogata con Determina n. 01/2016, appendice n. 1, reg. n. 7 del 19.01.2021, valida fino al 31/12/2033.

Sito Porto Mercantile

Il sito ricade nella zona “Servizi di interesse pubblico – porto marittimo - sottozona D - materiali industriali ” secondo il vigente P.R.G. del comune di Taranto, sotto la giurisdizione dell’Autorità Portuale di Taranto.

La Nigromare Srl è in possesso di concessione rilasciata dall’Autorità Portuale (n. 32 del 17/12/2014) per il Sito del Porto Mercantile di Taranto, Radice IV sporgente (foglio di Mappa 198, p.IIa 17). In tale sito gestisce un impianto di sterilizzazione rifiuti speciali a rischio infettivo trasbordati da navi provenienti da Paesi extra-UE e lo stoccaggio per le attività di messa in riserva e deposito preliminare.

L’impianto ed il deposito sono autorizzati dalla Provincia di Taranto (determinazione n. 63 del 04/07/2017 protocollo PTA/0021624, in scadenza il 03/07/2027).

6. DESCRIZIONE DEI SITI DI TARANTO

Di seguito si riportano le planimetrie di riferimento.

Fig.6.1 – Planimetria di dettaglio sito via delle Fornaci

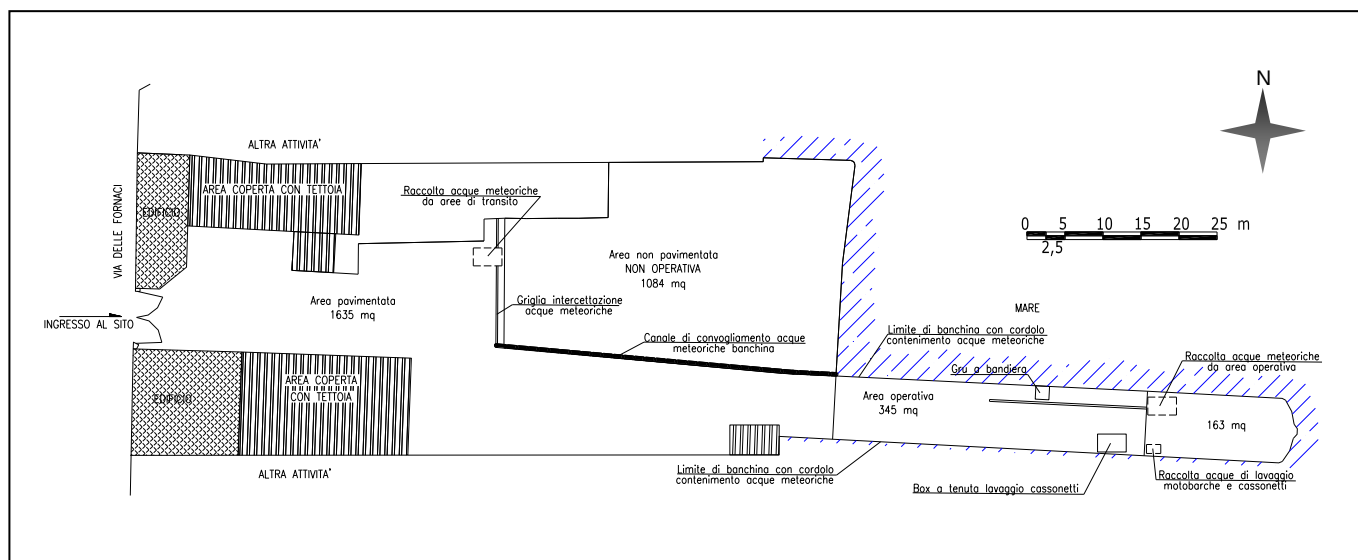
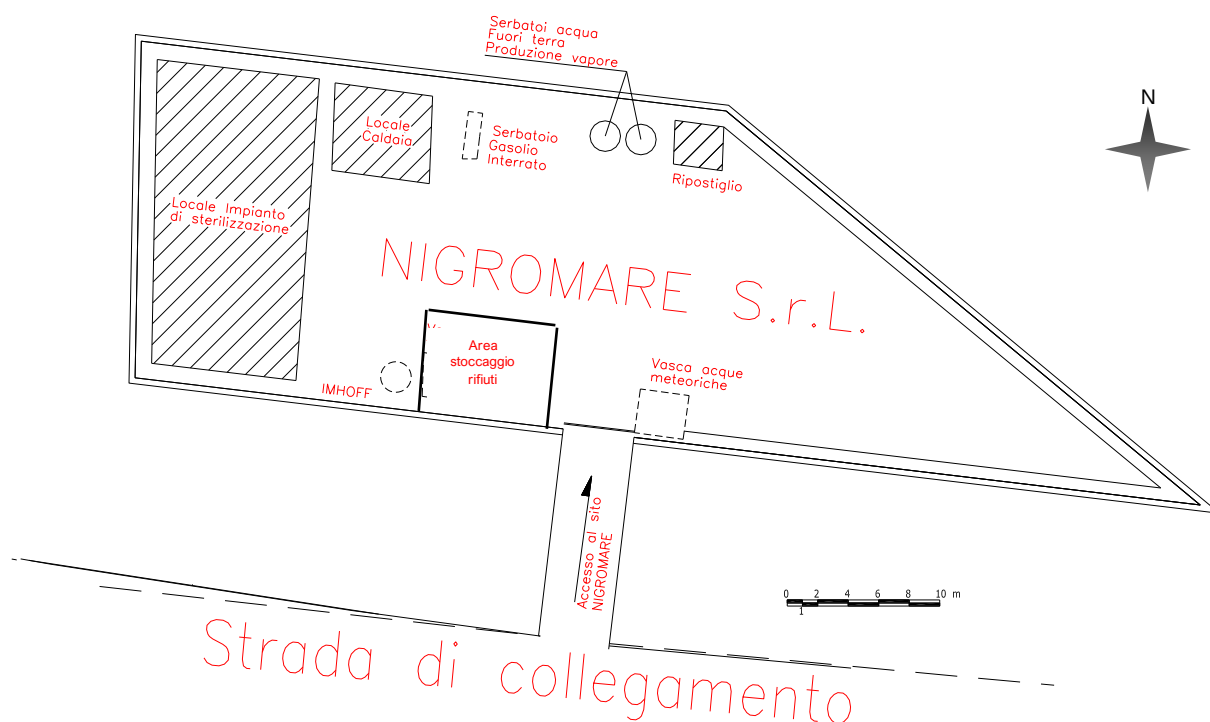


Fig.6.2 – Planimetria di dettaglio sito Nigromare Srl porto mercantile



7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività collegate al sito della Nigromare Srl in via delle Fornaci in Taranto sono invariate:

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, speciali non pericolosi e speciali pericolosi e relativa gestione amministrativa, in ambito portuale e non;
- Attività di minuto mantenimento dei mezzi aziendali e attrezzature;
- Gestione del servizio di collegamento e scollegamento manichette tra CBM (Campo Boe Marino) dell'ENI Spa Raffineria di Taranto e navi cisterna, per le operazioni di carico e scarico idrocarburi;
- Gestione del servizio di rimozione dei surnatanti solidi negli specchi acquei ricompresi all'interno del porto mercantile di Taranto (servizio su chiamata).

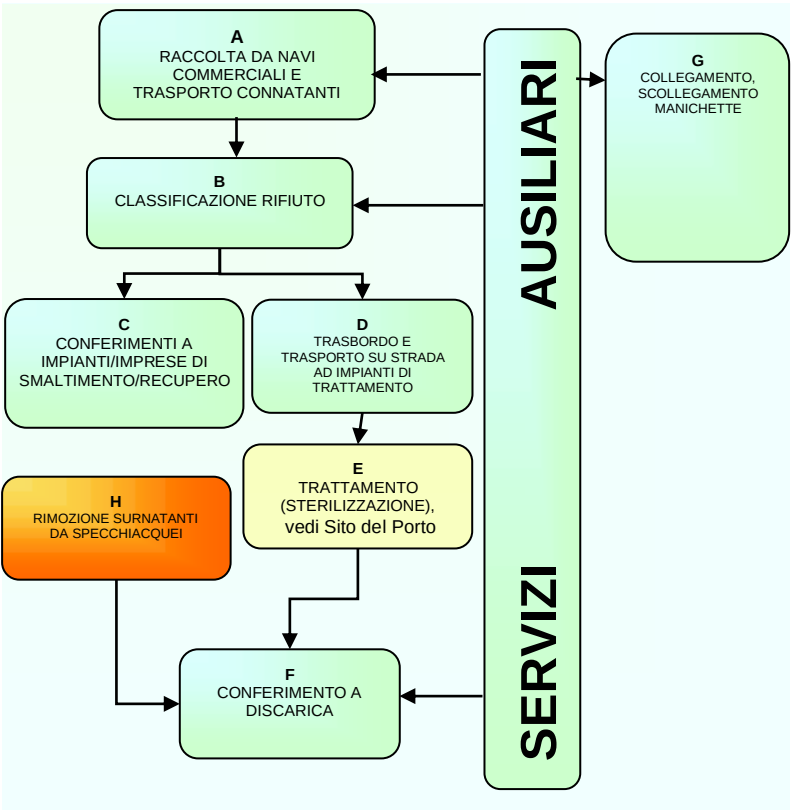
Le tipologie dei rifiuti ricomprese nel servizio previsto dall'atto concessorio ai sensi del D.Lgs n. 182/2003, sono di seguito indicate:

- Rifiuti alimentari (di cucina e ristorazione)
- Rifiuti vari (di macchina, stracci, filtri, ecc..)
- Oli esausti
- Batterie al piombo
- Rifiuti sanitari (medicinali scaduti, rifiuti di infermeria, ecc..)
- Vari (metallo, legno, carta e cartone, plastica, imballaggi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, etc...)

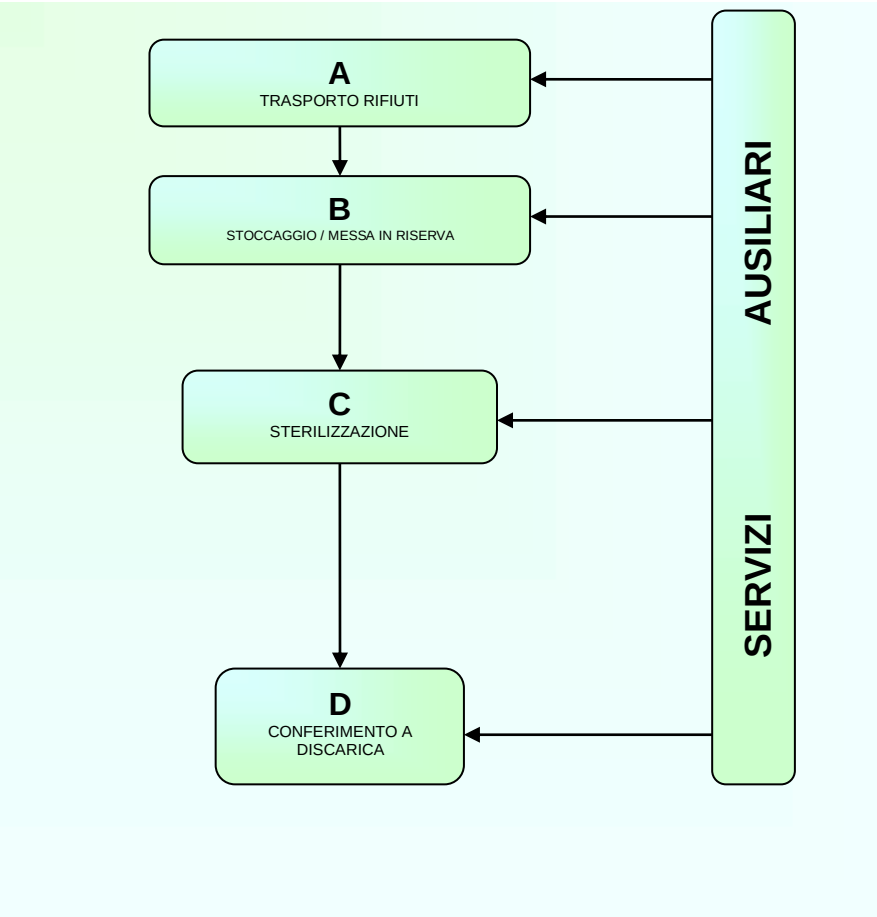
Il servizio è effettuato con l'esclusione delle altre tipologie di rifiuti prodotti a bordo dalle navi commerciali e cioè:

- Fanghi
- Acque di sentina
- Residui del carico
- Residui associati al carico.

VIA DELLE FORNACI



PORTO MERCANTILE



8 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale prende in carico i requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 nonché i requisiti integrativi di cui ai Reg. UE/1505/2017 e Reg. UE 2018/2026; le linee sostanziali sono quindi riassumibili nelle seguenti fasi:

- 1) Definizione della politica, obiettivi generali dell'azienda per la contestualizzazione dell'impegno alla protezione dell'ambiente, al mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
- 2) Analisi del contesto che racchiude una valutazione dei rischi ed opportunità collegati ai fattori interni ed esterni che condizionano il sistema di gestione, nonché la valutazione di significatività degli aspetti ambientali,.
- 3) Attuazione e funzionamento: consiste nei controlli operativi pianificati ed effettuati e nella verifica degli adempimenti normativi e contrattuali previsti dalla Gestione Ambientale e aggiornati in relazione ai risultati derivanti dalla analisi dei rischi e della significatività degli aspetti ambientali.
- 4) Verifica di tutti i requisiti ambientali pianificati ed effettuati in funzione delle criticità e dei programmi di miglioramento ambientali emessi per il triennio e monitorati in funzione di indicatori prestazionali.

Per risultare efficace il sistema di gestione ambientale deve essere documentato. La Nigromare a tal fine si è dotata di manuali, procedure e documenti specifici per descrivere gli elementi del sistema di gestione ambientale e le loro interrelazioni.

Al fine di rendere organica la gestione della documentazione della gestione ambientale si è realizzata una gerarchia di documenti su cinque livelli organizzati:

Livello 1 POLITICA, OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

Il documento di Politica Ambientale definisce gli impegni e gli obiettivi generali dell'azienda per il mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il documento degli Obiettivi ambientali e dei programmi ambientali quantificano i traguardi dell'azienda, individuano le azioni, le responsabilità e le risorse per il loro raggiungimento.

I documenti suddetti sono controllati da apposite procedure.

Livello 2 MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO: Descrive e documenta il Sistema di Gestione Ambientale della Nigromare, ed è redatto in base alle disposizioni delle norme di riferimento.

Livello 3 PROCEDURE GESTIONALI: Definiscono le modalità e le responsabilità relative alla realizzazione delle attività aziendali che hanno o possono avere effetti sull'ambiente.

Livello 4 ISTRUZIONI OPERATIVE: Descrivono le modalità di esecuzione delle operazioni che hanno o possono avere effetti diretti o indiretti sull'ambiente.

Livello 5 DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE: I documenti di registrazione permettono di dimostrare le conformità alle esigenze del Sistema di gestione Ambientale e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di indicatori ambientali. Permettono di organizzare i dati per monitorare i processi che hanno influenza sull'ambiente, tali dati consentiranno di elaborare gli indicatori ambientali necessari per definire gli obiettivi ambientali della Nigromare.

8.1 Analisi del contesto e dei rischi e opportunità

La Nigromare ha eseguito una dettagliata analisi degli impatti ambientali connessi alle le attività aziendali, al fine di determinare le condizioni ambientali che possono influenzare o essere influenzate dall'organizzazione e individuare le parti interessate che interagiscono con la Nigromare. In tale analisi sono evidenziate tutte le caratteristiche descrittive organizzative, fisiche, ambientali, produttive socio economiche e di mercato.

La valutazione dei rischi ed opportunità ha il fine di:

Assicurare che il Sistema di Gestione Integrato possa conseguire i risultati attesi e conseguire il miglioramento

Accrescere gli effetti desiderati e prevenire o ridurre gli effetti indesiderati;

L'analisi del contesto interno ed esterno riguarda i seguenti fattori:

AMBITO	I	E	FATTORE DEL CONTESTO	Azioni possibili 1, 2, 3
ECONOMICO	X		REDDITIVITA', INVESTIMENTI, GESTIONE	2
ECOLOGICO AMBIENTALE		X	ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI TERRITORIALI CHE INFLUENZANO LE ATTIVITA' ED I SITI AZIENDALI	2
SAFETY		X	RISCHI DELLA SICUREZZA CHE INFLUENZANO LE ATTIVITA' ED I SITI AZIENDALI	1
FINANZIARIO		X	RICORSO AL CREDITO	1
LEGALE COMPLIANCE		X	REQUISITI COGENTI: AUTORIZZAZIONI, ABILITAZIONI E NORMATIVA IMPIANTI, SERVIZI	3
SECURITY		X	SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	1
POLITICA		X	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	1
POLITICA		X	NAZIONALE E LOCALE, INFLUENZA SULLE ATTIVITA' AZIENDALI	2
SOCIALE	X		RAPPORTI SINDACALI	1
SOCIALE		X	VALORI PERCEPITI DAI CLIENTI E DAL MERCATO (REPUTAZIONE)	2
SOCIALE	X		MOTIVAZIONE DEL PERSONALE	2
VALORE TECNOLOGICO UMANO	X		LIVELLO DI COMPETENZA DEL PERSONALE	2
COMPETITIVO		X	CONCORRENZA	1
PRESTAZIONI	X		RISULTATI DI PERFORMANCE	3
SANITARIO		X	EMERGENZE SANITARIE, EPIDEMIE, PANDEMIE	1
POLITICA INTERNAZIONALE		X	EVENTI BELLICI, CRISI ENERGETICA	1
CAMBIAMENTI CLIMATICI		X	INCIDENZA SULLE ATTIVITA' AZIENDALI	1

I = interno E = esterno; (1)= Azioni possibili: 1-controllo standard; 2-piano di miglioramento; 3-controllo continuo

8.2 Le esigenze e le aspettative delle parti interessate

PARTI INTERESSATE	ESIGENZE/ASPETTATIVE	OBBLIGHI, IMPEGNO, OBIETTIVO	Relazione con il SGA
Proprietà / soci	Maggior valore aggiunto a parità di impegno	Incremento e diversificazione delle attività Investimenti in risorse e attrezzature Patrimonializzazione clientela	Investimenti ambientali
Dipendenti	Costanza lavorativa. Gratificazioni. Crescita professionale. Ambiente di lavoro soddisfacente	Rispetto dei tempi e dei programmi. Rispetto delle condizioni tecnico-operative e ambientali Coinvolgimento	Competenze ambientali
Collaboratori (tecnici e consulenti)	Costanza lavorativa Condizioni di lavoro soddisfacenti.	Disponibilità. Rispetto delle prescrizioni tecnico-operative. Coinvolgimento.	Competenze ambientali Senso di appartenenza
Clienti	Servizi con risultati rispondenti alle aspettative (espresse e non espresse). Trasparenza nella determinazione di tempi e costi. Costanza dei risultati nel tempo. Riduzione impatti ambientali. Capacità tecniche.	Soddisfazione cliente. Rispetto dei tempi e dei costi Rispetto conformità legislativa	Riduzione impatti ambientali Best practice.
Utenti	Conformità del servizio Attenzione all'ambiente.	Continuità del servizio Obiettivo: eccellenza del servizio	Attenzione all'ambiente e salubrità.
Fornitori	Costanza nel rapporto Rispetto dei tempi e dei costi. Conformità dei requisiti di prodotto e servizio.	Consolidamento del rapporto di partnership Corretta pianificazione degli acquisti.	Requisiti ambientali di prodotto / servizio.
Enti territoriali e marittimi di Riferimento	Rispetto delle prescrizioni normative. Prevenzione inquinamento.	Gestione, aggiornamento e monitoraggio continuo sulle prescrizioni ambientali.	Prescrizioni ambientali.
Istituti di Credito e assicurazioni	Sottoscrivere contratti per incentivare investimenti ambientali.	Rispetto dei requisiti contrattuali.	Piano di Miglioramento.
Collettività	Individuazione e controllo degli aspetti ambientali generati dalle attività dell'organizzazione. Capacità tecniche nella prevenzione dell'inquinamento.	Conformità ai requisiti cogenti. Monitoraggio continuo e riduzione degli impatti ambientali.	Conformità ambientale, riduzione degli impatti.

L'analisi è basata su una matrice che relaziona probabilità e gravità:

PROBABILITÀ		
VALORE	LIVELLO	CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	SI SONO GIÀ VERIFICATI CASI IN NUMERO SIGNIFICATIVO
3	PROBABILE	È NOTO SOLAMENTE QUALCHE EPISODIO
2	POCO PROBABILE	SONO NOTI SOLO RARI EPISODI GIÀ VERIFICATISI
1	IMPROBABILE	NON SONO NOTI EPISODI GIÀ VERIFICATISI. IL VERIFICARSI DEL PROBLEMA E' REMOTO

CONSEGUENZE (GRAVITÀ)		
VALORE	LIVELLO	CRITERI
4	GRAVISSIMO	PROBLEMATICHE CHE POSSONO COMPORTARE L'IMPOSSIBILITÀ DI ESEGUIRE I SERVIZI, RISCHI PER IL CLIENTE, IL MANCATO RISPETTO DEI REQUISITI COGENTI OSTATIVI, SITUAZIONI CHE GENERANO PERICOLO PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, GRAVE INSODDISFAZIONE DEL CLIENTE.
3	GRAVE	LA PROBLEMATICHE PUÒ GENERARE RITARDI E RECLAMI CON INTERVENTI CORRETTIVI. MANCATO RISPETTO DI REQUISITI COGENTI NON OSTATIVI.
2	MEDIO	POSSONO ORIGINARSI PROBLEMATICHE INTERNE QUALI RIESECUZIONE DI ATTIVITÀ, LAVORO STRAORDINARIO PER RECUPERARE RITARDI. IN OGNI CASO VI È LA RAGIONEVOLE CERTEZZA CHE NON INFLUENZI LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E/O GRAVI PREGIUDIZI PER L'AMBIENTE O RISCHI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE
1	LIEVE	NON COMPORTA PROBLEMI DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO E NEPPURE RITARDI. NON CAUSA PROBLEMATICHE ECONOMICHE PER L'ORGANIZZAZIONE NE' PER L'AMBIENTE O LA SICUREZZA DELLE PERSONE

MATRICE DI VALUTAZIONE

PROBABILITÀ	GRAVITÀ			
	LIEVE 1	MEDIO 2	GRAVE 3	GRAVISSIMO 4
IMPROBABILE	BASSO	BASSO	MODERATO	MODERATO

1	1	2	3	4
POCO PROBABILE	BASSO	MODERATO	MODERATO	ELEVATO
2	2	4	6	8
PROBABILE	MODERATO	MODERATO	ELEVATO	ELEVATO
3	3	6	9	12
POCO PROBABILE	MODERATO	ELEVATO	ELEVATO	ELEVATO
4	4	8	12	16

CLASSE	VALORI	AZIONI
1	0-2	NESSUNA AZIONE, MANTENIMENTO
2	3-6	AZIONE DA COMPLETARE ENTRO LA FREQUENZA DI MONITORAGGIO, ALMENO ANNUALE
3	>6	AZIONE IMMEDIATA PER ATTENUAZIONE A CLASSE 2

I risultati della valutazione sono stati presi in carico dal PIANO DI MIGLIORAMENTO.

8.3 Valutazione aspetti ambientali

Nell'individuazione degli aspetti ambientali derivanti dalle attività della Nigromare sono stati considerati sia gli aspetti diretti che quelli indiretti.

Gli Aspetti ambientali diretti sono quelli su cui l'organizzazione esercita un controllo gestionale totale e locale; essi includono tutti gli aspetti che possono avere impatti ambientali positivi o negativi sull'ambiente circostante. L'organizzazione è in grado di tenere sotto controllo tali impatti monitorando e sorvegliando gli aspetti ambientali attraverso analisi dirette, procedure operative, coinvolgimento del personale, gestione delle emergenze, manutenzione muovendosi in una prospettiva di miglioramento ambientale continuo.

Gli Aspetti ambientali indiretti sono quelli che non risultano controllabili in forma diretta dall'organizzazione ed possono includere, ad esempio, questioni legate al prodotto (trasporto, uso, recupero e smaltimento), ed ai comportamenti ambientali di appaltatori, subappaltatori e fornitori e decisioni dei committenti.

L'influenza su tali aspetti è legata al comportamento di soggetti esterni non completamente gestibili dall'Organizzazione. Pertanto sviluppare la capacità di coinvolgere soggetti intermedi e farli partecipare all'attuazione dei programmi ambientali è un metodo per esercitare una "gestione" indiretta ma efficace sugli aspetti ambientali indiretti.

Gli aspetti ambientali diretti esaminati di seguito sono i seguenti:

- Emissioni in atmosfera: applicabile
- Scarichi idrici: applicabile
- Consumi di risorse naturali: applicabile

- Energia: applicabile
- Produzione rifiuti: applicabile
- Rumore e vibrazioni: applicabile
- Odori: applicabile
- Amianto, PCB: non presente
- Inquinamento del suolo e sottosuolo: applicabile
- Traffico: applicabile
- Sostanze pericolose per l'ambiente: applicabile
- Sostanze lesive per l'atmosfera o ad effetto serra: applicabile
- Radioattività: non presente
- Inquinamento elettromagnetico: non presente
- Impatto visivo: applicabile
- Biodiversità: applicabile

La Nigromare nel valutare gli aspetti ambientali ha adottato un criterio che riguarda le attività svolte nei due siti di Taranto e l'ambiente nel quale l'azienda opera come richiesto dall'all. 1 del Reg. CE n. 1505/2017.

E' stata effettuata l'Analisi Ambientale considerando i seguenti requisiti:

- -determinazione del contesto della Nigromare Srl
- -determinazione dei bisogni ed aspettative delle parti interessate
- -identificazione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti
- -valutazione della significatività degli impatti ambientali con una prospettiva di Ciclo di Vita
- -identificazione dei rischi e delle opportunità associate al sistema di gestione ambientale

La metodica utilizzata prende in considerazione elementi / criteri che tengono conto di :

- Gravità ed estensione dei potenziali impatti
- Livello di Sensibilità territoriale basato sull'identificazione di ricettori sensibili
- Percezione delle parti interessate in relazione all'aspetto considerato

Si procede successivamente a classificare gli aspetti ambientali sulla base dell'attribuzione di un punteggio di significatività che tiene conto dei suddetti criteri al fine di identificare gli aspetti significativi che richiedono l'attuazione di programmi di miglioramento.

La valutazione degli aspetti ambientali viene effettuata almeno una volta l'anno (in occasione dei Riesami della Direzione) o con una frequenza diversa in conseguenza di modifiche o segnalazione intervenute nel frattempo. Per le condizioni di emergenza si procede, preliminarmente all'attribuzione delle classi di priorità, alla valutazione di un indice di rischio associabile all'emergenza stessa secondo una metodologia simile all'analisi del rischio con individuazione di Livello di Gravità e la Probabilità di accadimento di un'emergenza ambientale.

Applicando i criteri di significatività degli aspetti ambientali non sono emersi aspetti significativi a meno del consumo di energia elettrica e di risorse naturali, per i quali sono stati attivati i Programmi ambientali.

Rispetto agli obiettivi esplicitati dalla Politica del Sistema di Gestione Integrato sono stati formalizzati - Programmi Ambientali (par. 10).

I criteri adottati per classificare gli aspetti indiretti sono basati sul livello di influenza da parte della Nigromare. Lo stesso è applicabile utilizzando tre classi: Bassa - nessuna possibilità di influenza; Media - possibilità di sensibilizzazione rivolta a fornitori, utilizzatori del servizio, dipendenti; Alta - possibilità di imporre regole aziendali (gestione fornitori, regole comportamentali, dipendenti, etc....). In linea con l'impegno più estensivo verso la protezione dell'ambiente, e non più limitatamente alla prevenzione dell'inquinamento, gli aspetti ambientali sono

stati analizzati anche nella logica di “Prospettiva del Ciclo di Vita” o “Life Cycle Perspective” e sono stati determinati gli ambiti entro cui tali logiche sono applicabili in seno alla Nigromare e le azioni collegate

VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA (Requisiti)	Azioni
attività controllata: ☒ ACQUISTO MATERIALI E SERVIZI ☒ EROGAZIONE SERVIZI ☐ TRASPORTO ☐ FINE VITA E SMALTIMENTO	Acquisto di materiali ecocompatibili e con possibilità di recupero a fine ciclo vita. Dimensionamento e controllo del processo di erogazione dei servizi in funzione della riduzione dei consumi di energia elettrica e risorse naturali.

8.4 Gli indicatori delle prestazioni ambientali

Per evidenziare l'andamento operativo delle attività della Nigromare, sono stati scelti opportuni indicatori ambientali di prestazione che consentono di valutare quantitativamente nel tempo l'andamento degli aspetti ambientali cui gli stessi sono legati per avere la possibilità di analizzare in maniera immediata le prestazioni monitorate. Inoltre tali indicatori possono consentire di definire eventuali programmi ambientali mirati al raggiungimento di valori prefissati in relazione all'analisi degli aspetti ambientali.

Nella presente dichiarazione sono stati definiti e rappresentati diversi indicatori per ogni aspetto ambientale nell'ottica di fornire valori rappresentativi. Non sempre è stato possibile definire indicatori di “dettaglio” relativi alle singole fasi operative a causa della indisponibilità di monitoraggi e registrazione relative pregresse, pertanto, ove possibile, sono stati utilizzati indicatori di dettaglio riferiti cioè a singole fasi o singoli processi e negli altri casi ci si è riferiti ad indicatori “globali”. In particolare spesso si è fatto riferimento al rapporto tra dati relativi ad un aspetto ambientale e la quantità di sostanze / rifiuti complessivamente gestiti dalla Nigromare.

Gli indicatori utilizzati sono di tre tipi e cioè:

- **Indicatore di quantità** : quantità assolute di cui a un dato parametro (es. tonnellate di rifiuti gestiti);
- **Indicatore di prestazione specifico**: quantità relative di un dato parametro riferito a quantità assolute di singole fasi o processi (es. Kg di CO₂ emesso riferiti ad unità di peso di rifiuti sterilizzati);
- **Indicatore di prestazione composto**: quantità complessive di un dato parametro riferite a quantità totali, non necessariamente in relazione diretta con i singoli processi o attività esaminate (es. Kg di CO₂ emesso complessivamente da impianto di sterilizzazione, automezzi e motobarche riferiti ad unità di peso di rifiuti gestiti). Tale indicatore per quanto grossolano consente comunque di avere l'indicazione sulle prestazioni ambientali complessive dell'azienda.

Di seguito, con riferimento alla definizione di indicatori di prestazione, saranno prese in considerazione le seguenti quantità di rifiuti gestiti nel triennio 2021-2023 e il primo semestre del 2024. Per il dettaglio delle quantità indicate si veda il paragrafo 8.6.

Tab. 8.0.1 Rifiuti complessivamente gestiti dalla Nigromare Srl

Descrizione	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Rifiuti raccolti e trasportati. (somma di quelli gestiti nei due siti). (t/anno)	1.108,723	1.279,243	987,255	443,628

8.5 Emissioni in atmosfera

Sito via delle Fornaci

Le emissioni in atmosfera sono generate da:

- Motobarche impiegate per i servizi di raccolta, trasporto rifiuti, attacco – stacco manichette, e recupero surnatanti solidi;
- Automezzi impiegati per la raccolta e trasporto via terra di rifiuti;

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, generate dai mezzi impiegati nelle fasi operative, la quantificazione delle stesse, in assenza di uno specifico monitoraggio che consenta di monitorare esattamente gli inquinanti più significativi viene effettuato applicando al consumo di combustibile degli stessi un approccio basata sulla metodologia “EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2016”. In precedenza veniva utilizzato il modello CORINAIR-ENEA, dei primi anni 2000. Tale riferimento definisce, sulla base di quanto elaborato dal CORINAIR-WORKING GROUP rispetto all'intero parco circolante negli stati europei, i fattori di emissione medi per kg di combustibile consumato con specifico riferimento alla situazione nazionale italiana.

Per il caso in esame, costituito da un parco mezzi con motorizzazione di tipo diesel, applicando i valori dei fattori di emissione medi relativi a motorizzazione con potenza superiore a 40 kW, espressi dal succitato modello, si ottiene la stima dei valori emissivi distinti per motobarche e automezzi stradali come riportato nelle successive tabelle.

Tab. 8.1.1 Emissioni in atmosfera per l'intero parco automezzi

EMISSIONI IN ATMOSFERA					
AUTOMEZZI DI TRASPORTO					
1. DATI OPERATIVI	U.M.	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Quantità rifiuti raccolti e trasportati	t/anno	1.108,723	1.279,243	987,255	443,628
Consumo totale di carburante	t/anno	6,264	5,114	8,979	4,297
Percorrenza stradale di tutti i mezzi	Km	31.167	26.997	43.909	21.074
2. VALORI EMISSIVI SPECIFICI DI RIFERIMENTO *					U.M.
Ossido di azoto (NO ₂)					g/Km
					1,0629
Biossido di carbonio (CO ₂)					g/Km
					252,2698
*: basata sulla metodologia EMEP/EEA “air pollutant emission inventory guidebook 2016”					
3. DATI EMISSIVI	U.M.	2021	2022	2023	AL 30/04/2024
Ossidi di azoto (NO ₂)	Kg/anno	33,127	28,695	46,67	22,39
Biossido di carbonio (CO ₂)	Kg/anno	7.862,493	6.810,527	11076,91	5316,33

Gli andamenti nel periodo di riferimento risultano in diminuzione, causa la riduzione dei quantitativi nella raccolta e trasporto dei rifiuti.

Riferendo le quantità assolute relative alle emissioni da automezzi alla quantità di rifiuti gestiti riportati in Tab. 8.0.1 si ottengono indicatori di prestazione composti riportati in Tab. 8.1.2. che mostrano un peggioramento legato alla minore quantità di rifiuti trasportati

Tab. 8.1.2 Indicatori di prestazione composti per le emissioni da automezzi

INDICATORI DI PRESTAZIONE COMPOSTI RIFERITI AL TOTALE RIFIUTI GESTITI	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Ossidi di azoto (NO ₂): $(I_{NO_2})_A = \text{kg ossido di azoto/t rifiuti}$	0,030	0,022	0,047	0,05
Biossido di carbonio (CO ₂): $(I_{CO_2})_A = \text{kg biossido di carbonio/t rifiuti}$	7,09	5,32	11,22	11,98

Tab. 8.1.3 Emissioni in atmosfera per l'intero parco **motobarche**

EMISSIONI IN ATMOSFERA					
MEZZI NAUTICI					
1. DATI OPERATIVI	U.M.	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Quantità rifiuti raccolti e trasportati	t/anno	1.108,723	1.279,243	987,255	443,628
Tempo totale di marcia	h/anno	2.755	2.026	1.700	755
Consumo totale di carburante (gasolio)	t/anno	25,152	18,439	16,283	7,479
Miglia nautiche percorse	M	1713	1402	1163	534
Consumo carburante/ore di marcia	Kg/h	9,12	9,10	9,57	9,90
2. VALORI EMISSIVI SPECIFICI DI RIFERIMENTO *				U.M.	
Ossido di azoto (NO ₂)				kg/Mg	57,8406
Biossido di carbonio (CO ₂)				kg/Mg	3185,489
*: Fattori di emissione aggiornati rapporto ISPRA 382/2023					
3. DATI EMISSIVI	U.M.	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Ossido di azoto (NO ₂)	t/anno	1,45	1,06	0,94	0,43
Biossido di carbonio (CO ₂)	t/anno	80,12	58,74	51,87	23,82

*Nella presente tabella sono stati variati i fattori emissivi e ricalcolati i valori, utilizzando quanto definito da ISPRA nel rapporto di aggiornamento delle modalità di calcolo delle emissioni navali n. 382/2023 del 25/01/2023.

Tab. 8.1.4 Indicatori di prestazione composti emissioni (Mezzi Nautici: MN)

INDICATORI DI PRESTAZIONE RIFERITO AL TOTALE RIFIUTI GESTITI	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Ossidi di azoto (NO ₂): $(I_{NO_2})_{MN} = \text{kg ossido di azoto/t rifiuti}$	1,30	0,83	0,95	0,97
Biossido di carbonio (CO ₂): $(I_{CO_2})_{MN} = \text{kg biossido di carbonio/t rifiuti}$	72,26	45,92	52,54	53,69

L'andamento dei valori emissivi non risultano costanti in quanto la Nigromare Srl, nel 2023, ha effettuato parte dei trasporti con noleggio a caldo dell'imbarcazione, quindi i relativi consumi di combustibile non sono stati contabilizzati in quanto a carico del noleggiante.

Stato di conformità: Per tale aspetto non vi sono requisiti specifici se non quelli relativi alla conformità dei combustibili utilizzati e dei mezzi in uso. La Nigromare Srl utilizza solo combustibili commerciali standard e i mezzi utilizzati sono regolarmente revisionati a garanzia delle specifiche prestazioni ambientali collegate.

Sito del Porto Mercantile

Le emissioni in atmosfera sono generate dall'impianto termico del generatore di vapore. Attualmente si segue un programma di manutenzione e si rispettano i controlli previsti dalla normativa vigente, in quanto una perfetta efficienza consente di ridurre i consumi e le emissioni in atmosfera. Nella tabella seguente si riportano i valori relativi alle emissioni in atmosfera derivante dall'impianto di produzione vapore per il processo di sterilizzazione.

Tab. 8.1.5 Emissioni in atmosfera impianto di sterilizzazione

EMISSIONI IN ATMOSFERA					
IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE					
1. DATI OPERATIVI	U.M.	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Rifiuti sterilizzati	t/anno	0	0	0	0
Tempo di esercizio impianto	h/anno	0	0	0	0
Cicli di sterilizzazione	N°/anno	0	0	0	0
Consumo combustibile	t/anno	0	0	0	0
2. DATI EMISSIVI GENERATORE DI VAPORE *	U.M.	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Concentrazione particolato solido	mg/Nm ³	0	0	0	0
Concentrazione ossido di zolfo (SO ₂)	mg/Nm ³	0	0	0	0
Concentrazione ossido di azoto (NO ₂)	mg/Nm ³	0	0	0	0
Concentrazione monossido di carbonio (CO)	mg/Nm ³	0	0	0	0
Flusso di massa particolato solido	Kg/h	0	0	0	0
Flusso di massa ossido di zolfo (SO ₂)	Kg/h	0	0	0	0
Flusso di massa ossido di azoto (NO ₂)	Kg/h	0	0	0	0
Flusso di massa monossido di carbonio (CO)	Kg/h	0	0	0	0
Emissione totale particolato solido	Kg/anno	0	0	0	0
Emissione totale ossido di zolfo (SO ₂)	Kg/anno	0	0	0	0
Emissione totale ossido di azoto (NO ₂)	Kg/anno	0	0	0	0
Emissione totale monossido di carbonio (CO)	Kg/anno	0	0	0	0
Emissione totale di biossido di carbonio (CO ₂)	Kg/anno	0	0	0	0

L'impianto di sterilizzazione è fermo dal mese di dicembre 2020, causa l'emergenza pandemica Sars Cov2. Riferendo le quantità assolute relative alle emissioni dall'impianto di sterilizzazione alla quantità di rifiuti sterilizzati richiamati in Tab. 8.1.5 si ottengono gli indicatori di prestazione specifici riportati in Tab. 8.1.6.

Tab. 8.1.6 Indicatori di prestazione specifici per processo di sterilizzazione (Impianto di sterilizzazione)

INDICATORI DI PRESTAZIONE SPECIFICI RIFERITI AI RIFIUTI STERILIZZATI	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Particolato solido: $(I_{PS})_i = \text{kg particolato solido/t rifiuti sterilizzati}$	0	0	0	0
Ossidi di zolfo (SO ₂): $(I_{SO2})_i = \text{kg ossido di zolfo/t rifiuti sterilizzati}$	0	0	0	0
Ossidi di azoto (NO ₂): $(I_{NO2})_i = \text{kg ossido di azoto/t rifiuti sterilizzati}$	0	0	0	0
Monossido di carbonio (CO): $(I_{CO})_i = \text{kg monossido di carbonio/t rifiuti sterilizzati}$	0	0	0	0
Biossido di carbonio (CO ₂): $(I_{CO2})_i = \text{kg biossido di carbonio/t rifiuti sterilizzati}$	0	0	0	0

I valori emissivi risultano direttamente correlati al consumo di combustibile; l'indicatore composto risulta azzerato dal 2021 per assenza di attività di sterilizzazione.

Stato di conformità: I limiti emissivi di cui alla Det. Dir. N. 63 del 04/07/2017 sono ampiamente rispettati.

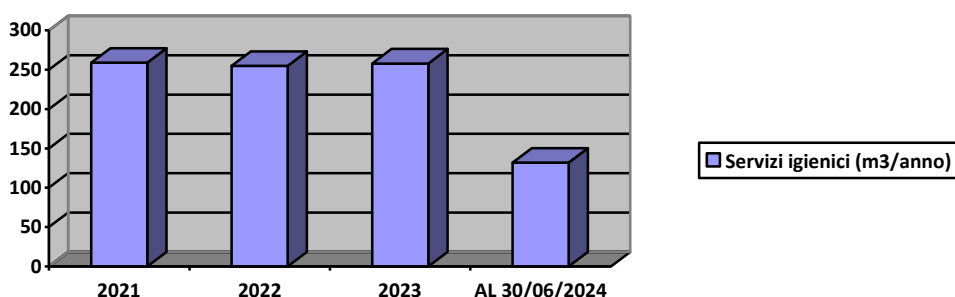
8.6 Scarichi idrici

Sito via delle Fornaci

Gli scarichi idrici aziendali presenti presso il sito sono essenzialmente scarichi di acque reflue di tipo civile relativi ai servizi igienici ad uso del personale aziendale e vengono convogliati nella fognatura pubblica del comune di Taranto. La rete fognaria è gestita dalla società AQP S.p.A. (Acquedotto Pugliese) che garantisce il servizio in forza del contratto stipulato con la Nigromare Srl (contratto AQP n. 2002C48168 del 03.10.2002).

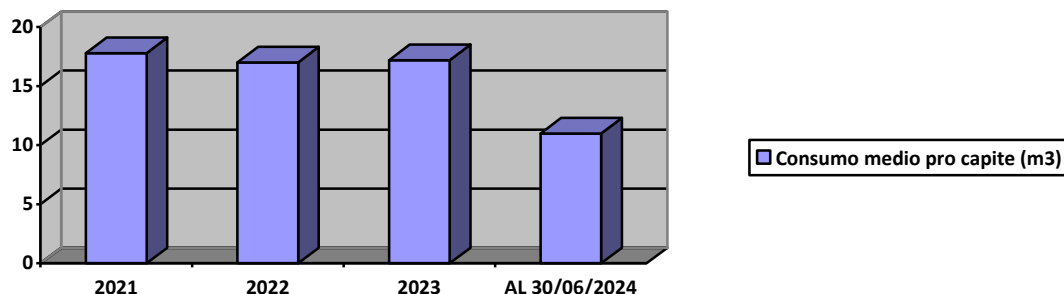
Tab. 8.2.1: Scarichi in fogna via delle Fornaci

Scarichi in fogna	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Servizi igienici (m ³ /anno)	259	255	258	132



Tab. 8.2.2 Scarichi idrici via delle Fornaci riferito, nel 2021 a 14 addetti, nel 2022 e 2023 15 addetti, nel 2024 12 addetti

Acqua servizi	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Consumo medio pro capite (m ³)	17,8	17	17,2	11



Il valore rilevato per i consumi idrici risulta costante nel triennio ed è in funzione del personale presente nel sito. Ai fini di meglio rendicontare l'indicatore di prestazione in relazione all'effettivo monitoraggio si esprime lo stesso in m³ / anno / persona.

Le acque meteoriche che interessano il sito della Nigromare Srl vengono gestite in funzione delle aree dalle quali pervengono. In particolare le acque derivanti da coperture e tettoie tramite tubazioni di collettamento vengono recapitate direttamente sulle aree esterne al sito.

Le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle aree di solo transito vengono raccolte e convogliate in una vasca a tenuta e successivamente smaltite tramite aziende specializzate.

Le acque derivanti dal dilavamento dell'area operativa destinata al carico – scarico da motobarca ad automezzo e situata sul pontile gestito dalla Nigromare Srl vengono raccolte in apposito serbatoio e smaltite anch'esse come rifiuto liquido. Non sono presenti scarichi di acque di processo.

Stato di conformità: Per tale aspetto non vi sono requisiti specifici se non quelli relativi alla gestione delle acque reflue come rifiuto che viene conferito a ditta terza regolarmente autorizzata.

Sito Porto Mercantile

Nell'area in esame non sussistono scarichi idrici; le acque reflue generate dai servizi igienici vengono convogliate previo passaggio in un pozzetto di tipo IMHOFF in una vasca interrata a tenuta stagna, il tutto conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Taranto in relazione all'impianto stesso. Dal mese di dicembre del 2020 l'impianto è fermo.

Le acque meteoriche che interessano l'area in questione vengono raccolte e convogliate in una vasca interrata all'interno della quale si realizza una grigliatura e una sedimentazione necessarie a rendere le acque trattate idonee all'immissione su suolo tramite una trincea drenante realizzata su parte del perimetro del sito (subirrigazione). Tale sistema è stato realizzato nel dicembre del 2004 e modificato nel 2018 a seguito della predisposizione dell'area di stoccaggio rifiuti, in conformità alle disposizioni legislative regionali.

Non sono presenti scarichi di acque di processo.

Stato di conformità: Le analisi effettuate hanno mostrato il rispetto dei limiti della Tab. 4 all. 5 del D. Lgs. 152/2006.

8.7 Caratterizzazione del consumo di risorse naturali (acqua, combustibili liquidi)

Sito via delle Fornaci

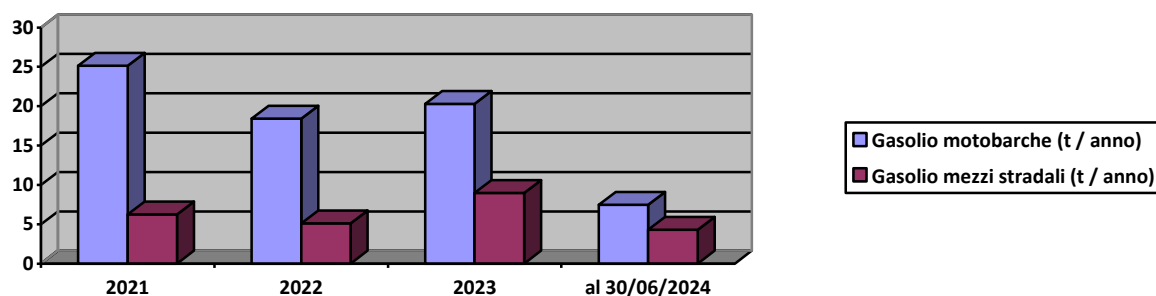
L'acqua viene somministrata dall'AQP ed è utilizzata esclusivamente per i servizi igienici, mentre il gasolio viene utilizzato per gli automezzi aziendali ed i natanti tramite rifornimento a mezzo di distributori stradali e portuali (non sono presenti serbatoi o distributori interni di gasolio).

Nel seguito in forma tabellare vengono riportati i dati relativi alle risorse naturali, ricavati dalle rispettive fatture e da stime.

Tali dati consentono di evidenziare solo gli andamenti dei consumi negli anni per l'insieme delle attività svolte, non essendo possibile una ripartizione per singole fasi lavorative intermedie e/o servizi ausiliari.

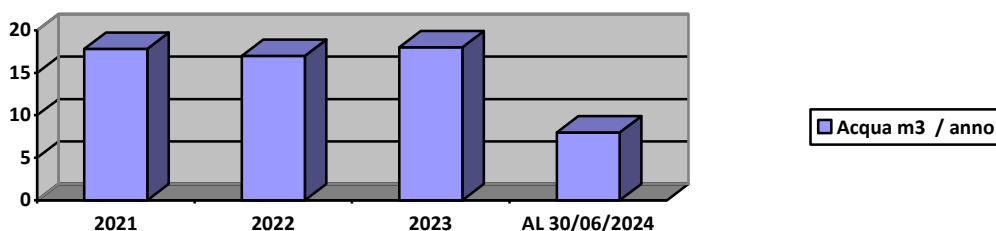
Tab. 8.3.1a: Consumi annuali di risorse naturali (gasolio)-via delle Fornaci

Risorsa naturale	2021	2022	AL 2023	AL 30/06/2024
Gasolio motobarche (t / anno)	25,15	18,43	20,283	7,479
Gasolio mezzi stradali (t / anno)	6,26	5,11	8,979	4,297



Tab. 8.3.1b: Consumi annuali di risorse naturali (acqua)-via delle Fornaci

Risorsa naturale (acqua servizi)	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Acqua m ³ / anno	17,8	17	18	8



I consumi d'acqua, di modesta entità, risultano costanti nel triennio. Ai fini di meglio rendicontare l'indicatore di prestazione in relazione all'effettivo monitoraggio si è deciso di esprimere lo stesso in m³ / anno / persona. Gli indicatori di prestazione composti, relativi ai consumi di risorse naturali presso il sito di via delle Fornaci, sono riportati in Tab 8.3.2a e 8.3.2b., mentre gli andamenti nel tempo degli stessi parametri sono rappresentati nei grafici relativi da dove si evince che i consumi di gasolio per le motobarche e per i mezzi ha un trend variabile in funzione della composizione dei carichi di rifiuti che non è sempre possibile ottimizzare. I consumi di acqua non sono rilevanti e rimangono costanti nel triennio. Per ulteriori dettagli sui trend relativi al consumo di gasolio, vedi par. 8.1.

Sito Porto mercantile

La Nigromare Srl impiega nel proprio ciclo lavorativo acqua destinata al processo di sterilizzazione e ai servizi igienici; detta risorsa proviene dal serbatoio di accumulo fuori terra ove viene approvvigionata tramite autocisterna da fornitore esterno.

Il gasolio viene utilizzato per l'alimentazione della caldaia di produzione vapore a servizio dell'impianto di sterilizzazione. L'approvvigionamento avviene tramite fornitore esterno che con autocisterna provvede a rifornire il serbatoio di gasolio presente presso l'impianto.

Nel seguito in forma tabellare vengono riportati i dati relativi alle risorse naturali, ricavati dalle rispettive fatture e da stime. L'impianto è fermo dal mese di dicembre 2020.

Tab. 8.3.3a: Consumi di gasolio nel sito del Porto mercantile

Risorsa naturale per produzione vapore	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Gasolio t / anno	0	0	0	0

ab.

8.3.3b: Consumi di acqua nel sito del Porto mercantile

Risorsa naturale per la produzione di vapore	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Acqua, m ³ /anno per vapore	0	0	0	0

Il consumo di acqua è rilevato da un contaltri che registra puntualmente il consumo d'acqua utilizzata per il generatore di vapore.

Gli indicatori di prestazione composti, relativi ai consumi di risorse naturali presso il sito del porto mercantile, sono riportati nelle Tab 8.3.4a, 8.3.4b e 8.3.4c, e nei relativi grafici, da dove si evince che gli indici sono fermi al 2021 per inoperatività dell'impianto.

Tab. 8.3.4a: Indicatori di prestazione specifici per processo di sterilizzazione (Impianto di sterilizzazione)

INDICATORI DI PRESTAZIONE SPECIFICI PROCESSO STERILIZZAZIONE	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Gasolio: $(I_G)_i = t_{\text{gasolio}}/t_{\text{rifiuti sterilizzati}}$	0	0	0	0

Tab. 8.3.4b: Indicatori di prestazione specifici per processo di sterilizzazione (Impianto di sterilizzazione)

INDICATORI DI PRESTAZIONE SPECIFICI PROCESSO STERILIZZAZIONE	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Acqua: $(I_{aiv})_i = m^3_{\text{acqua}}/t_{\text{rifiuti sterilizzati}}$	0	0	0	0

Stato di conformità: Per tale aspetto non vi sono requisiti specifici se non quelli relativi alla conformità delle emissioni dello sterilizzatore, quando in funzione.

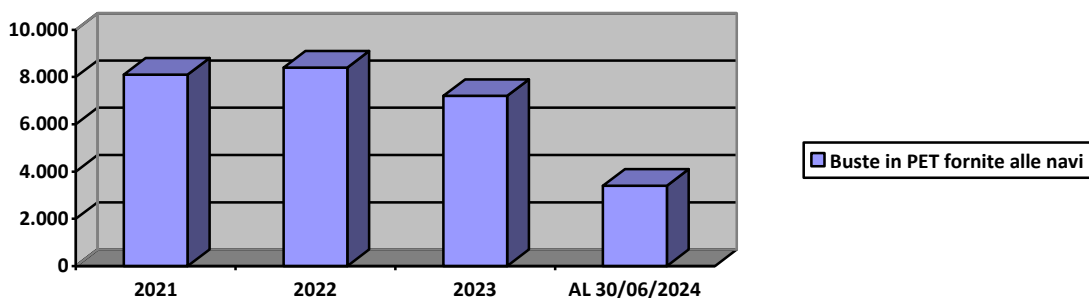
8.8 Materie prime / materiali utilizzati e relativi quantitativi

Sito via delle Fornaci

Le attività svolte nel sito non comportano l'impiego di materie prime essendo le stesse basate su un servizio e non su un processo produttivo in senso stretto. Pertanto di seguito si riportano solo i consumi di buste in PET utilizzate per la raccolta dei rifiuti ritirati a bordo nave.

Tab. 8.4.1 Numero di buste in PET utilizzate per la raccolta dei rifiuti da navi

Attività / impiego	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Buste in PET fornite alle navi	8.100	8.400	7.200	3.400



Il consumo di buste in PET è pressochè costante ed è riferito alle quantità di rifiuti gestiti.

Stato di conformità: Per tale aspetto non vi sono requisiti specifici in carico a Nigromare Srl.

Sito Porto mercantile

L'impianto è fermo dal mese di dicembre del 2020 a causa della pandemia Sars Cov2 e la quasi totale assenza di conferimenti da parte di navi provenienti da paesi extra-UE.

Il ciclo del servizio della Nigromare Srl prevede la sterilizzazione mediante l'insufflaggio di vapore e pertanto non si rilevano consumi di materie prime in senso stretto poiché le "materie" in ingresso nel ciclo di trattamento sono costituite dai rifiuti a rischio infettivi ritirati a bordo navi extra U.E. Di seguito se ne riportano le quantità relative ai rifiuti gestiti come tipologia a rischio infettivo.

Tab. 8.4.2 Materie prime (rifiuti a rischio infettivi gestiti)

Attività / impiego	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Sterilizzazione (t/anno)	0	0	0	0

I valori sono azzerati dal 2021, in relazione alla riduzione del traffico e della permanenza in porto delle navi provenienti da paesi extra-UE.

Stato di conformità: Per tale aspetto non si segnalano situazioni non conformi in quanto per l’aspetto specifico non vi sono prescrizioni in carico alla Nigromare Srl.

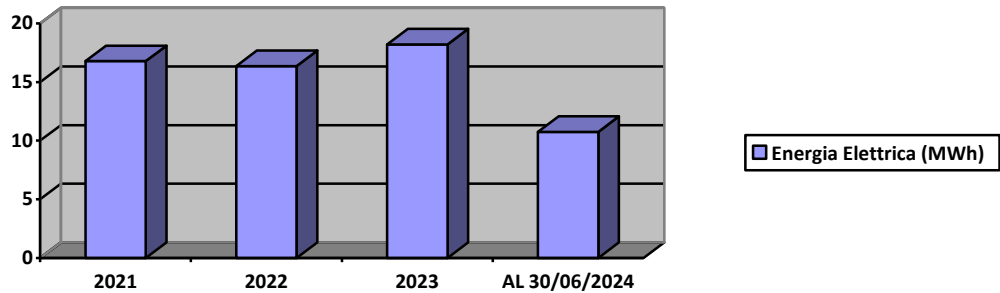
8.9 Energia utilizzata e relativa quantità

Sito via delle Fornaci

L’energia elettrica viene utilizzata per l’impianto di illuminazione e per i servizi in via delle Fornaci. Di seguito si riportano i consumi rilevati dalla lettura del contatore ENEL per i periodi relativi.

Tab. 8.5.0 Consumi di energia elettrica –via delle Fornaci

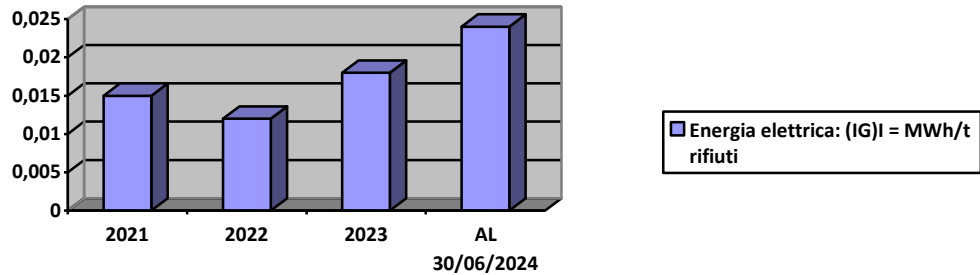
Tipo energia	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Energia Elettrica (MWh)	16,771	16,355	18,195	10,755
Rifiuti (t.)	1.108,723	1.279,243	987,255	443,628



Il consumo di energia elettrica è ridotto alle utenze di ufficio e all’impianto di illuminazione notturna, si rileva un leggero incremento dal 2023 dovuto all’installazione di nuove lampade esterne a seguito di intrusioni notturne e danneggiamenti di attrezzature.

Tab. 8.5.1. Indicatore di prestazione composto per consumi di energia elettrica riferiti ai rifiuti complessivamente gestiti (G)

INDICATORE DI PRESTAZIONE RELATIVO AI CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Energia elettrica: (I _e) _r = MWh/t rifiuti	0,015	0,012	0,018	0,024



L’indicatore composto espone valori che dal 2023 risultano in aumento in quanto rileviamo una riduzione della raccolta rifiuti e un incremento del consumo di energia elettrica per illuminazione notturna.

Stato di conformità: Per tale aspetto non si segnalano situazioni non conformi in quanto per l’aspetto specifico non vi sono prescrizioni specifiche in carico alla Nigromare Srl

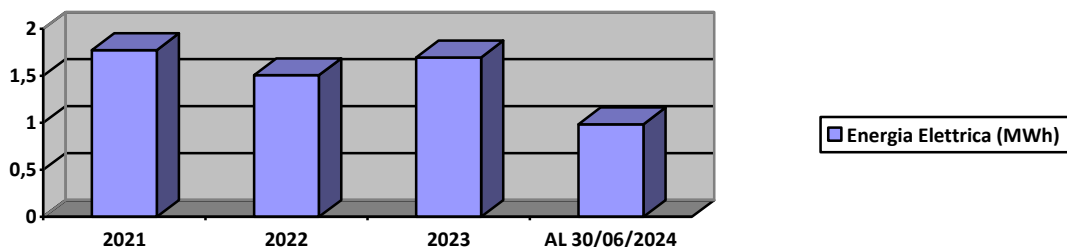
Sito Porto mercantile

L'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento ed il controllo dell'impianto di sterilizzazione oltre che per le attrezzature ausiliarie e l'illuminazione notturna del sito. Dal 2021 l'impianto di sterilizzazione è fermo.

Di seguito si riportano i consumi rilevati dalla lettura diretta del contatore ENEL.

Tab. 8.5.2 Consumi di energia presso impianto di sterilizzazione

Tipo energia	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Energia Elettrica (MWh)	1,775	1,508	1,696	0,985



Tab. 8.5.3. Indicatore di prestazione composto per consumi di energia elettrica riferiti ai rifiuti sterilizzati

INDICATORE DI PRESTAZIONE I RELATIVO AI CONSUMO ENERGIA ELETTRICA *	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Energia elettrica: $(I_s)_i = \text{MWh/t}$ rifiuti sterilizzati	0	0	0	0

*Dal 2021 non vengono sterilizzati rifiuti

Il consumo di energia elettrica relativo alla sterilizzazione è azzerato dal 2021, è utilizzata unicamente per illuminazione.

Tab. 8.5.4 Consumo di energia elettrica e numero cicli di sterilizzazione Impianto

Tipo energia	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Energia Elettrica (MWh)	1,775	1,508	1,696	0,985
Cicli di sterilizzazione (n° / anno)	0	0	0	0

Tab. 8.5.5. Indicatore di prestazione composto per consumi di energia elettrica riferiti al numero cicli di sterilizzazione

INDICATORE DI PRESTAZIONE RELATIVO AI CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Energia elettrica: $(I_{EC})_i = \text{MWh/ciclo}$	0	0	0	0

Il consumo specifico di energia elettrica per ciclo di sterilizzazione si è azzerato dal 2021.

Stato di conformità: Per tale aspetto non si segnalano situazioni non conformi in quanto per l'aspetto specifico non vi sono prescrizioni in carico a Nigromare Srl.

8.10 Produzione e gestione rifiuti

Le seguenti Tabelle (tab. 8.6.0.a e 8.6.0.b) evidenzino il flusso ed il bilancio dei rifiuti gestiti c/terzi e autoprodotti dalla Nigromare Srl per l'anno 2023 e 2024 al 30/06/2024 in entrambi i siti.

formulari emessi nel 2023 sono stati 938, mentre nel 2024 al 30/06/2024 sono stati 705.

Non sono presenti rifiuti autoprodotti poiche' gestiti direttamente dalla ditte di manutenzione esterna, e non sono stati prodotti rifiuti nel sito del porto mercantile per inattività dell'impianto di sterilizzazione a causa di mancati conferimenti da parte di navi extra UE.

Tab. 8.6.0.a: Rifiuti gestiti conto terzi e autoprodotti (t/anno) dati consuntivi 2023, in Kg.

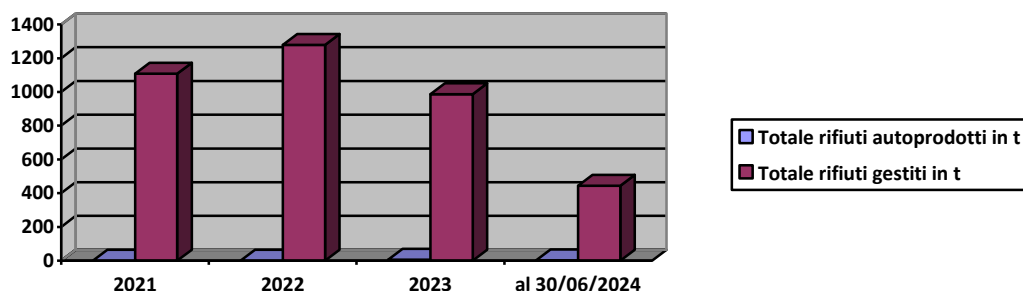
C.E.R.	Descrizione CER	SITO DI VIA DELLE FORNACI		SITO DEL PORTO MERCANTILE	
		Gestiti	Autoprodotti	Gestiti	Autoprodotti
CER	DESCRIZIONE				
080111	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	7419	0	0	0
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	63	0	0	0
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	6245	0	0	0
150102	IMBALLAGGI DI PLASTICA	9115	0	0	0
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	4060	0	0	0
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	351895	0	0	0
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	7922	0	0	0
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	4314	0	0	0
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	21627	0	0	0
160107	FILTRI DELL'OLIO	2257	0	0	0
160303	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	4189	0	0	0
160305	RIFIUTI ORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	3980	0	0	0
160601	BATTERIE AL PIOMBO	100	0	0	0
170405	FERRO E ACCIAIO	3715	0	0	0
180103	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE INFEZIONI	1560	0	0	0
180109	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 18 01 08	520	0	0	0
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	1108	0	0	0
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03, NONCHE' BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE	116	0	0	0
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35	810	0	0	0
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	552520	0	0	0
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	3720	0	0	0
160104	VEICOLI FUORI USO		5.780		
Totale		987.255	5.780	0	0

Tab. 8.6.0.b: Rifiuti gestiti conto terzi e autoprodotti (t/anno) dati consuntivi 2024 al 30/06/2024, in Kg.

C.E.R.	Descrizione CER	SITO DI VIA DELLE FORNACI				SITO DEL PORTO MERCANTILE	
		Gestiti	Autoprodotti			Gestiti	Autoprodotti
CER	DESCRIZIONE						
080111	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	8398	0			0	0
080317	TONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	47	0			0	0
130208	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	200	0			0	0
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	8795	0			0	0
150102	IMBALLAGGI DI PLASTICA	15275	0			0	0
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	4800	0			0	0
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	46990	0			0	0
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	15845	0			0	0
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	1792	0			0	0
150111	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (AD ESEMPIO AMIANTO), COMPRESI I CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	22	0			0	0
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	12088	0			0	0
160104	VEICOLI FUORI USO	9000	0			0	0
160107	FILTRI DELL'OLIO	1317	0			0	0
160213	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI (1) DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 16 02 09 E 16 02 12	278	0			0	0
160303	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1919	0			0	0
160305	RIFIUTI ORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	21181	0			0	0
160601	BATTERIE AL PIOMBO	59	0			0	0
170405	FERRO E ACCIAIO	3533	0			0	0
180103	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE INFEZIONI	1237	0			0	0
180109	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 18 01 08	296	0			0	0
190904	CARBONE ATTIVO ESAURITO	120	0			0	0
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	5200	0			0	0
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	672	0			0	0
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	400	0			0	0
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03, NONCHE' BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE	85	0			0	0
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35	299	0			0	0
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	107780	0			0	0
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	176000	0			0	0
130208	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE		200				
160104	VEICOLI FUORI USO		9000				
Totale		443.628	1.100				

Tab. 8.6.1: Rifiuti gestiti e autoprodotti

Totale per anno (t / anno)	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Totale rifiuti autoprodotti	0	0	5,780	1,100
Totale rifiuti gestiti	1.108,723	1.279,243	987,255	443,628



Tab. 8.6.2: Rifiuti totali autoprodotti / gestiti

INDICATORE DI PRESTAZIONE RELATIVO AI RIFIUTI GESTITI E AUTOPRODOTTI	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
RAPPORTO $(I_{RG}) = t \text{ rifiuti autoprodotti} / t \text{ rifiuti gestiti}$	0	0	0,006	0,002

Il trend non è costante; le quantità dei rifiuti autoprodotti sono riferiti anche a interventi di manutenzione straordinaria o a smaltimenti derivanti da dismissione di natanti ed attrezzature di cantiere della Nigromare Srl.

Stato di conformità: Per tale aspetto non si segnalano situazioni non conformi in quanto Nigromare Srl nella gestione dei rifiuti:

- rispetta i limiti fissati dalla categorie e classi di iscrizione all'Albo gestori ambientali;
- rispetta le prescrizioni relative alle modalità di erogazione del servizio definite dall'Autorità di sistema portuale del mare Jonio;
- rispetta le prescrizioni di cui alla Det. Dir. N. 63 del 04/07/2017 relative all'impianto di sterilizzazione.

8.11 Rumore e vibrazioni

Sito via delle Fornaci

Le fonti di rumore presenti nel sito di via delle Fornaci sono costituite dai mezzi, dai natanti e dalle operazioni svolte sullo stesso nell'orario diurno di lavoro, e cioè attracco, scarico dai mezzi marini e carico sui mezzi terrestri che si svolgono dalle ore 7:00 alle ore 15:00 dei giorni lavorativi e quindi rientrano nel tempo di riferimento diurno (dalle ore 6:00 alle ore 22:00- come da D.M. 16.03.1998).

In assenza di limiti derivanti dal piano di zonizzazione sono stati applicati quelli validi a livello nazionale e precisamente quelli relativi alla zona E di cui al D.M. 02.04.1968 pari a 70 dB (A) per il giorno di Leq (A) ed un limite di 60 dB(A) per la notte ex D.P.C.M. 01.03.1991.

Le vibrazioni prodotte nel sito sono di modesta entità (mezzi e natanti) e non comportano trasmissioni all'esterno del sito della Nigromare Srl

Stato di conformità: Le misure fonometriche effettuate non hanno evidenziato superamento dei limiti di legge sia in prossimità dell'area operativa che sul confine del sito nel punto più vicino a recettori sensibili. Le stesse non sono state ripetute per assenza di alcun tipo di modifica.

Sito Porto mercantile

Le attività svolte presso l'impianto che possono generare rumore consistono essenzialmente in operazioni di carico e scarico da mezzi, in accensione e avvio impianto generazione vapore, accensione e avvio impianto di trattamento rifiuti. Tali operazioni si possono svolgere esclusivamente all'interno del periodo di riferimento diurno come da D.M. 16.03.1998.

Le vibrazioni prodotte dall'impianto sono di modesta entità (mezzi e impianto) e non comportano trasmissioni all'esterno del sito della Nigromare Srl.

Stato di conformità : l'ultimo rilievo fonometrico è stato effettuato il 20/02/2012 dal tecnico competente e non risulta alcun superamento dei limiti. Considerata la assoluta irrilevanza dell'aspetto rispetto al contesto in cui è inserito l'impianto, le stesse non sono state ripetute.

8.12 Odori

Il ciclo delle attività svolte dalla Nigromare Srl non comporta emissioni di odori all'esterno dei siti, ne sono mai pervenute segnalazioni in merito da parti interessate.

8.13 Amianto, PCB

L'amianto non è presente in nessuno dei due siti ne le attività della Nigromare Srl comporta utilizzo o manipolazione di detto materiale. Inoltre non sono impiegate sostanze o macchinari contenenti PCB/PCT.

8.14 Inquinamento di suolo, sottosuolo, mare

Sito via delle Fornaci e porto mercantile

Le attività della Nigromare Srl comportano rischi di inquinamento del suolo e /o sottosuolo e mare nei seguenti casi di emergenza:

- 1) caduta accidentale di rifiuti da motobarca o mezzi,
- 2) sversamento di liquidi (oli, carburanti) da natanti, mezzi, serbatoi.
- 3) Per il sito del Porto mercantile, la potenziale emergenza riferita al serbatoio di gasolio interrato è annullata grazie alla presenza di un sensore di rilevamento automatico che consente di rilevare le eventuali perdite nell'intercapedine.

Nel corso del triennio di riferimento non vi sono stati eventi riconducibili a tali emergenze in relazione alle attività della Nigromare Srl.

Stato di conformità: Le sostanze pericolose utilizzate da Nigromare Srl sono gestite secondo logiche di best practice mediante stoccaggio controllate in aree dedicate con bacini di contenimento e avendo cura di mantenere sempre e costantemente la identificazione corretta dei contenitori.

8.15 Traffico

La Nigromare Srl dispone di automezzi e natanti propri impiegati sia nell'attività di raccolta che nell'attività di trasporto presso gli smaltitori/recuperatori.

Si stima il traffico in ingresso/uscita ad opera di clienti, fornitori, dipendenti di circa 280 mezzi/mese, il dato non è variato e vista la scarsa significatività dell'aspetto in relazione al traffico locale derivante dall'area industriale si è deciso di non generare alcun indicatore.

Stato di conformità: Per tale aspetto non si segnalano situazioni non conformi in quanto per l'aspetto specifico non vi sono prescrizioni in carico a Nigromare Srl.

8.16 Sostanze pericolose per l'ambiente

Gli olii e i grassi lubrificanti vengono utilizzati per piccole attività di manutenzione dei natanti e dei mezzi (rabbocchi lubrificanti motori e organi di trasmissione). I valori di tali sostanze sono pressoché costanti e di scarsa rilevanza poiché le attività di manutenzione vengono affidate all'esterno (officine specializzate).

Tab. 8.12.1 Utilizzo sostanze pericolose

Descrizione/ utilizzo	2021	2022	2023	AL 30/06/2024
Olio idraulico - Rabbocchi vari (kg/anno) (*)	90	80	60	40
Olio motore - Rabbocco motori (kg/anno)(*)	120	110	90	50

(*) dati ricavati da fatture

Stato di conformità: Le sostanze pericolose utilizzate da Nigromare Srl sono gestite secondo logiche di best Practice mediante stoccaggio controllate in aree dedicate con bacini di contenimento e avendo cura di mantenere sempre e costantemente la identificazione corretta dei contenitori

8.17 Sostanze lesive per l'atmosfera ed ad effetto serra

Non sono impiegate sostanze lesive per l'atmosfera ed ad effetto serra nel ciclo di erogazione del servizio; i 3 condizionatori d'ufficio presenti in di via delle Fornaci non sono assoggettati agli obblighi di cui al DPR146/2018 e Reg. CE 517/2014.

Stato di conformità: Nel Porto mercantile, l'impianto di refrigerazione a servizio del deposito temporaneo dei rifiuti contiene Kg. 6 di R134A per il quale è stato effettuato regolare test di fuga.

8.18 Sostanze radioattive

Non sono impiegate sostanze radioattive nel ciclo di erogazione dei servizi ne in parti degli impianti e/o macchine.

8.19 Inquinamento elettromagnetico

Le attività svolte dalla Nigromare Srl in entrambi i siti non comportano inquinamento elettromagnetico in quanto non sono impiegate macchine o attrezzature fonte radiazioni elettromagnetiche.

8.20 Impatto visivo

Sito via delle Fornaci

La Nigromare Srl non genera impatto visivo al di fuori di quello strettamente legato alla struttura degli edifici all'interno del quale svolge la propria attività (cantiere navale in zona destinata ad uso cantieristica).

L'edificio in questione rientra tra le tipologie ammesse dagli strumenti urbanistici del Comune di Taranto ed è analogo ad altri locali presenti nell'area nella quale si inserisce senza particolari problemi estetico-architettonici; inoltre non comporta riduzioni di visibilità sui luoghi o siti con valore paesaggistico, storico e/o architettonico.

Sito Porto Mercantile

La Nigromare Srl non genera impatto visivo al di fuori di quello strettamente legato alla struttura dell'edificio all'interno del quale svolge la propria attività.

L'edificio in questione rientra tra le tipologie ammesse dagli strumenti urbanistici del Comune di Taranto ed è analogo ad altri locali presenti nell'area nella quale si inserisce senza particolari problemi estetico-architettonici; inoltre non comporta riduzioni di visibilità sui luoghi o siti con valore paesaggistico, storico e/o architettonico.

8,21 Biodiversità ed effetti sull'ecosistema

Le attività svolte dalla Nigromare Srl non comportano effetti particolari sull'ecosistema a causa delle modeste quantità di inquinanti emessi e della modesta estensione geografica dei propri siti e delle proprie attività. Ambedue i siti sono collocati in aree densamente antropizzate ed industrializzate con una forte incidenza di industrie pesanti (siderurgia a ciclo integrale, cementerie, inceneritori, raffineria petrolifera) per cui è possibile affermare che le attività aziendali hanno una scarsa o nessuna incidenza sulla biodiversità locale. Inoltre le attività aziendali per loro natura sono finalizzate alla riduzione e prevenzione dei rischi ambientali nell'area marina di Taranto, per cui i potenziali effetti sulla biodiversità non possono che essere di natura positiva.

Ulteriore parametro per valutare effetti sulla biodiversità è la superficie edificata rispetto alla superficie totale che per il sito di via delle Fornaci è del 25 % e per il sito del Porto Mercantile del 20 %; tale dato risulta immutato. Da precisare che le suddette aree sono in concessione demaniale.

Sono stati predisposti indicatori specifici riferiti all'uso del suolo in relazione alla biodiversità.

L'uso del suolo per il sito di via delle Fornaci riguarda l'area demaniale in concessione per una superficie totale di m² 3.723 così distribuita:

Descrizione	Superficie in m ² Via delle Fornaci	Superficie in m ² Porto	Superficie in m ² totale
area demaniale complessiva	3.723,00	1.023,00	4.746,00
superficie impermeabilizzata	2.946,00	987,00	3.933,00
superficie orientata alla natura	627,00	35,00	662,00
specchio acqueo	150,00	n.a.	150,00
percentuale superficie impermeabilizzata	79%	96,5%	79,36
Percentuale superficie orientata alla natura	21%	3,5%	20,64

Tali valori, nel periodo di riferimento, non sono variati.

Stato di conformità: Per tale aspetto non si segnalano situazioni non conformi in quanto per l'aspetto specifico non vi sono prescrizioni in carico a Nigromare Srl.

8.22 Aspetti indiretti

Comportamenti ambientali e conformità legislativa degli appaltatori e fornitori che possono avere un'influenza sull'ambiente; forniture di materiali e servizi.

L'impegno della Nigromare Srl verso il controllo degli aspetti indiretti si esplica anche attraverso le clausole contrattuali che regolano i rapporti di fornitura e/o appalto che hanno rilevanza ambientale previste e inserite nei relativi contratti per far adeguare anche soggetti esterni alle linee di politica ambientale. Inoltre la Nigromare Srl fornisce informazioni ai propri fornitori relative ai comportamenti da seguire in relazione agli aspetti ambientali associati alle forniture e ai servizi resi dagli stessi.

Il personale della Nigromare Srl è tenuto a segnalare al RSGL le anomalie nel comportamento tenuto da terzi operanti nei siti aziendali rispetto alle linee della Politica aziendale Integrata.

L'attenzione agli aspetti ambientali indiretti legati ai fornitori della Nigromare Srl ha spinto l'azienda ad accertare eventuali certificazioni Ambientali in possesso di detti fornitori che costituisce un criterio di preferenza nella gestione degli approvvigionamento.

La Nigromare Srl utilizza criteri di selezione dei fornitori e relative forniture basati innanzitutto sulle caratteristiche del ciclo di vita compatibili con ridotti impatti ambientali. Vengono sistematicamente richieste ai fornitori le schede Tecniche, di Sicurezza e dati tecnici relativi allo smaltimento/recupero finale.

Ulteriori criteri di selezione privilegiano le ridotte distanze dal sito, la corretta gestione delle scorte di magazzino in funzione dell'ottimizzazione del numero delle consegne.

Per quanto attiene i servizi la Nigromare Srl a tutti i fornitori richiede modalità operative in accordo a ridotti impatti ambientali (corretta gestione rifiuti, misure preventive per ridurre eventuali impatti ambientali, utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale)

Influenza sull'ambiente antropico (effetti socio-economici sulla popolazione locale, rapporti con la popolazione);

Il personale Nigromare Srl è tutto locale, residente a Taranto e provincia, e per quanto numericamente non numeroso ha la possibilità di avere una occupazione stabile che non comporta lunghi tragitti giornalieri e spostamenti gravosi. Anche le ditte fornitrici, se in possesso dei requisiti adeguati anche dal punto di vista ambientale, vengono preferite tra quelle locali. La formazione del personale facilita il rapporto con le Comunità locali anche grazie alla comunicazione che i dipendenti svolgono in modo diretto.

Naturalmente la Nigromare Srl è impegnata nella comunicazione e nella diffusione di una corretta informazione ambientale circa le proprie attività e servizi anche attraverso la distribuzione della Dichiarazione Ambientale.

Effetti sull'ambiente dovuti alla tipologia di rifiuti conferiti a smaltitori e o recuperatori.

I rifiuti gestiti dalla Nigromare Srl vengono smaltiti presso discariche autorizzate o presso impianti di trattamento e/o recupero in funzione delle tipologie di appartenenza.

La Nigromare Srl, anche in relazione ai rifiuti autoprodotti, è impegnata a gestire i rifiuti nell'ottica incrementare quanto più possibile la quota dei quelli avviati a recupero.

8.23 Altri fattori di influenza ambientale

Salute e sicurezza dei lavoratori

Obiettivo primario della Nigromare Srl è limitare gli effetti della propria attività sull'uomo, considerando pertanto con uguale attenzione sia l'ambiente esterno, sia l'ambiente di lavoro.

L'attenzione posta dall'azienda nell'ambito della sicurezza dei lavoratori anche tramite continua sensibilizzazione e formazione è stata efficace in quanto negli ultimi tre anni non si registrano infortuni durante le attività lavorative come risulta dal registro infortuni disponibile presso l'azienda.

Nel corso del triennio l'unica emergenza con ricaduta sulla salute e sicurezza dei lavoratori è stata quella relativa alla diffusione della pandemia da Covid-19. In ottemperanza alle disposizioni governative la Nigromare ha predisposto un protocollo di prevenzione, aggiornato in rev. 1 del 24.04.2021, che è risultato efficace in quanto non sono stati registrati ritardi o interruzioni nei servizi erogati.

Segnalazioni o lamentele da parte della comunità

Nessuna segnalazione rilevata dall'inizio dell'attività. Non sono mai state riscontrate lamentele derivanti o provocate direttamente od indirettamente da aspetti ambientali originati dall'attività.

Formazione / sensibilizzazione

Il personale della Nigromare Srl è inserito all'interno di un programma di addestramento allo scopo di essere formato e sensibilizzato verso gli aspetti e gli impatti ambientali su cui può avere un'influenza. E' prevista una formazione per ciascun dipendente in materia di ambiente e sicurezza, a cui si aggiungono corsi speciali per la formazione dei nuovi assunti e nuove mansioni.

Rischi di incidenti ambientali in situazione di emergenza

Tutte le emergenze vengono gestite a mezzo di procedure o istruzioni operative, piani di sorveglianza e programmi di manutenzione finalizzati alla prevenzione delle emergenze e appunto alla gestione delle stesse nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Non sono state rilevate ulteriori emergenze collegate ai processi operativi della Nigromare; simulazioni per le emergenze ambientali ed incendio sono effettuate in accordo a quanto pianificato.

9. OBIETTIVI E PROGRAMMI PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

La Nigromare Srl oltre che aver attivato una procedura per la valutazione degli Aspetti Ambientali e di conseguenza aver individuato i Programmi Ambientali ad essi legati, ne può definire anche sulla base:

- della Politica ambientale;
- dei risultati dell'analisi ambientale, con particolare riguardo agli aspetti ambientali significativi;
- delle prescrizioni legislative o altri accordi sottoscritti dall'azienda;
- delle migliori tecnologie disponibili economicamente realizzabili;
- delle disponibilità finanziarie e operative;
- delle opinioni delle parti interessate, interne od esterne all'azienda

Tutti gli obiettivi hanno un monitoraggio annuale con scadenza al 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno in occasione dell'aggiornamento delle informazioni della dichiarazione ambientale obiettivi e programmi potranno essere rivisti sulla base dei risultati del monitoraggio e del Riesame della Direzione.

In particolare di seguito si riporta lo stato di conseguimento del Programma ambientale del triennio 2022 – 2025 con gli obiettivi più importanti che la Nigromare Srl si è prefissata di raggiungere coi modalità, tempi e risorse specificati.

Programmi ambientali triennio 2022 – 2025

N°	Obiettivo	Aspetto ambientale	Indicatore di prestazione	Valore di riferimento attuale	Miglioramento Atteso alla scadenza	Modalità operative	Scadenza	Risorse	Al 30.06.2024
1	Riduzione consumi di carburante	Emissioni in atmosfera	% di nuovi motori	50%	100%	Sostituzione motori motobarche	31/12/2024	Euro 30.000	30% realizzato; sostituiti 2 motori..
1	Riduzione consumi di carburante	Emissioni in atmosfera	t. carburante (gasolio motobarche)	2.000 ore/anno di moto dei natanti	1.650 ore/anno di moto dei natanti (*)	Spostamento area di ormeggio natanti con riduzione dei percorsi (*)	31/12/2024	Euro 5.000	Per i natanti, nel 2022 si è rilevata una lieve riduzione dei consumi. Nei primi mesi del 2023 i natanti sono stati noleggiati, quelli aziendali erano fuori servizio.

*riduzione calcolata sulla base della distanza dall'attuale area di ormeggio (via delle Fornaci) rispetto all'area identificata presso il Porto mercantile di Taranto.

10. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

10.1 Documentazione del sistema di gestione ambientale

Per risultare efficace un sistema di gestione ambientale deve essere documentato. La Nigromare Srl a tal fine si è dotata di manuali, procedure e documenti specifici per descrivere gli elementi del sistema di gestione ambientale e le loro interrelazioni.

Al fine di rendere organica la gestione della documentazione della gestione ambientale si è realizzata una gerarchia di documenti su cinque livelli organizzati:

Livello 1 POLITICA, OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

Il documento di Politica Ambientale definisce gli impegni e gli obiettivi generali dell'azienda per il mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il documento degli Obiettivi ambientali e dei programmi ambientali quantificano i traguardi dell'azienda, individuano le azioni, le responsabilità e le risorse per il loro raggiungimento.

I documenti suddetti sono controllati da apposite procedure.

Livello 2 MANUALE DI GESTIONE AMBIENTALE

Descrive e documenta il EMS della Nigromare Srl, ed è redatto in base alle disposizioni delle norme di riferimento.

Livello 3 PROCEDURE DI GESTIONE AMBIENTALE

Definiscono le modalità e le responsabilità relative alla realizzazione delle attività aziendali che hanno o possono avere effetti sull'ambiente.

Livello 4 ISTRUZIONI OPERATIVE DI GESTIONE AMBIENTALE

Descrivono le modalità di esecuzione delle operazioni che hanno o possono avere effetti diretti o indiretti sull'ambiente.

Livello 5 DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE

I documenti di registrazione permettono di dimostrare le conformità alle esigenze del Sistema di gestione Ambientale e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di indicatori ambientali. Permettono di organizzare i dati per monitorare i processi che hanno influenza sull'ambiente, tali dati consentono di elaborare gli indicatori ambientali necessari per definire gli obiettivi ambientali della Nigromare Srl. I documenti di registrazione sono referenziati dalle procedure o dalle istruzioni.

11. CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E CONFORMITA'

La Nigromare Srl effettua periodicamente la valutazione sul proprio stato di conformità a tutte le prescrizioni applicabili in relazione ai provvedimenti e concessioni ad essa afferenti. Ad oggi, non si segnalano anomalie o mancati adempimenti e non vi sono provvedimenti sanzionatori in materia ambientale da parte di qualsiasi Ente competente cui le autorizzazioni e concessioni di seguito elencate fanno capo.

- Concessione dell'Autorità Portuale di Taranto per servizi (raccolta e trasporto a smaltimento rifiuti da bordo nave in transito nel Porto di Taranto); n.01/19 rep. 737 del 04/04/2019; con validità dal 28/02/2019 al 27/02/2025.
- Concessione dell'Autorità Portuale di Taranto per l'impianto di sterilizzazione presso la radice del quarto sporgente corrispondente alla particella n° 17, Foglio 198 di m² 1000. Concessione n° 30/2018, rep.717 del 18/12/2018, in scadenza il 31/12/2022, prorogato al 31.12.2024.con provvedimento dell'autorità portuale Reg. decreti R0000113.23-12-20.
- Concessione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, specchio d'acqua di m² 675, per ormeggio presso darsena servizi San Nicolicchio, Taranto n. 8/2020 del 20.03.2020, prorogata con Concessione n. 8/2020 decreto n. 32 del 01.03.2022, prot. 00002554 del 02.03.2022, in scadenza il 31.12.2025.
- Concessione del Comune di Taranto per il sito di via delle Fornaci, 22 (area demaniale marittima), autorizzazione Determina n. 01/2016 del 03/05/2016 valida sino al 31/12/2020, prorogato con Proroga della concessione reg. n. 7 del 19.01.2021, in scadenza il 31.12.2033..
- Impianto di sterilizzazione autorizzato dalla Provincia di Taranto (determina dirigenziale n. 845 del 22/07/2024, in scadenza il 04/07/2027.
- Iscrizione Albo Nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti. Iscrizione n° BA18003 (Categoria 1 Classe E) del 26/02/2024, in scadenza il 12/09/2028.
- Iscrizione Albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti. Iscrizione n° BA18003 e Categoria 4 Classe E) del 26/02/2024, in scadenza 26/07/2028.
- Iscrizione Albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti. Iscrizione n° BA18003 e Categoria 8 Classe E) del 26/02/2024, in scadenza 12/09/2028.
- Iscrizione Albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti. Iscrizione n° BA18003 (Categoria 5 Classe F) del 26/02/2024, in scadenza il 08/08/2029.
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (art.5, DPR 151/2011) rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco della Provincia di Taranto riferito alla pratica VVF SCIA n° 12307, prot. 38465 del 30/03/2023, in scadenza il 29/03/2028.

L'Amministratore Delegato
(Antonio Roma)

12. GLOSSARIO

Ambiente contesto nel quale un'impresa opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna e le loro interrelazioni;

aspetto ambientale elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'impresa che può interagire con l'ambiente;

audit ambientale uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'impresa, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

i) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente,

ii) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali;

CBM Campo Boe Marine. Punto di ormeggio per navi cisterna di stazza elevata per le operazioni di carico e scarico di prodotti petroliferi a servizio della linea marina (sealine). Il campo boe marine è corredato di manichette flessibili, normalmente chiuse, predisposte per essere portate a bordo nave ed essere collegate alle valvole per il carico/scarico dei prodotti petroliferi;

C.E.R. Catalogo Europeo dei Rifiuti classificazione dei rifiuti valida a livello europeo;

dB(A) decibel (A) unità di misura della pressione sonora, corretta, attraverso la curva di ponderazione in frequenza tipo (A), per tenere conto della percezione dell'orecchio umano;

Dichiarazione ambientale dichiarazione elaborata dall'azienda in conformità delle disposizioni del Regolamento EMAS;

EMAS: Environmental management and audit scheme, sistema di ecogestione e audit ad adesione volontaria alla Comunità europea con il Regolamento 1221/2009, per valutazione e il miglioramento dell'efficienza ambientale e per la presentazione al pubblico dell'informazione pertinente;

EMS: Environmental Management System (sistema di gestione ambientale);

Impatto ambientale qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'impresa;

Leg Livello equivalente livello energetico medio del rumore nell'intervallo di tempo considerato;

L.E.P. Livello di Esposizione Personale livello di esposizione dei lavoratori al rumore, come definito dal D.Lgs. 277/91;

N.A.C.E. Nomenclature des Activités dans la Communauté Européenne (Sistema di Classificazione delle Attività Economiche dell'Unione Europea) classificazione con cui è possibile associare ogni impresa, azienda o organizzazione ad una o più categorie produttive;

Norma UNI EN ISO 14001 Norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi;

Obiettivo ambientale gli obiettivi particolari che l'impresa si prefigge in ordine all'efficienza ambientale;

Politica ambientale gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma ambientale una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure;

S. A. L. Sterility Assurance Level rappresenta la popolazione massima di microrganismi patogeni e non ammessa, pari a 10^{-6} , per l'efficacia di un processo di sterilizzazione;

Sistema di Gestione Ambientale la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale.